

Valle Camonica Servizi srl - Assemblea ordinaria dei Soci - verbale n. 78 in data 29 giugno 2021

**VALLE CAMONICA SERVIZI srl**

Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel. 0364/542111 - Fax n. 0364/535230

info@vallecamonicaservizi.it - cert@pec.vallecamonicaservizi.it - www.vcsweb.it

C. F. e P. IVA 02245000985 - CCIAA BS 02245000985 - REA BS 433969

Capitale sociale € 33.808.984,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Servizi Valle Camonica

Iscritto al n. 01254100173 del Registro Imprese

ASSEMBLEA DEI SOCI - VERBALE N. 78 DEL 29 GIUGNO 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 29 del mese di giugno alle ore 17.30 previo esaurimento di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto, sono stati adunati i componenti dell'Assemblea dei Soci di questa società.

Sono intervenuti in proprio o per delega i seguenti Soci:

	socio	capitale sottoscritto €	% di partecipazione
1	Comune di Angolo Terme	203.977,00	0,6033
2	Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica	280.878,00	0,8308
3	Comune di Berzo Demo	57.147,00	0,1690
4	Comune di Comune di Bienno	74.246,00	0,2196
5	Comune di Borno	834,00	0,0025
6	Comune di Capo di Ponte	140.573,00	0,4158
7	Comune di Cedegolo	49.638,00	0,1468
8	Comune di Ceto	17.102,00	0,0506
9	Comune di Cevo	61.735,00	0,1826
10	Comune di Cimbergo	834,00	0,0025
11	Comune di Cividate Camuno	82.175,00	0,2430
12	Comunità Montana Valle Camonica	52.409,00	0,1550
13	Consorzio Servizi Valle Camonica	29.640.613,00	87,6708
14	Comune di Corteno Golgi	834,00	0,0025
15	Comune di Darfo Boario Terme	720.801,00	2,1320
16	Comune di Esine	286.985,00	0,8488
17	Comune di Gianico	151.418,00	0,4478
18	Comune di Incudine	834,00	0,0025
19	Comune di Losine	1.668,00	0,0049
20	Comune di Lozio	834,00	0,0025
21	Comune di Malegno	160.595,00	0,4750
22	Comune di Malonno	74.249,00	0,2196
23	Comune di Monno	834,00	0,0025
24	Comune di Niardo	181.452,00	0,5367
25	Comune di Ono San Pietro	834,00	0,0025
26	Comune di Ossimo	834,00	0,0025
27	Comune di Pian Camuno	317.853,00	0,9401
28	Comune di Pian Cogno	168.938,00	0,4997
29	Comune di Rogno	294.077,00	0,8698
30	Comune di Saviore dell'Adamello	27.948,00	0,0826
31	Comune di Sellero	58.815,00	0,1739
32	Comune di Sonico	47.970,00	0,1419
33	Unione Borghi di Valle Camonica	1.000,00	0,0029
34	Unione Comuni Alta Valle Camonica	2.500,00	0,0074
35	Comune di Vione	834,00	0,0025
	TOTALE GENERALE	33.164.268,00	98,09%

**Valle Camonica Servizi srl - Assemblea ordinaria dei Soci - verbale n. 78 in data 29 giugno 2021**

Sono intervenuti i componenti del Consiglio di Amministrazione, Signori:

Minoia Romano Presidente
Broggi Elena Consigliere

Sono intervenuti i Componenti del Collegio Sindacale, Signori:

Rivadossi Antonella Presidente
Brunelli Pietro Componente effettivo
Patti Andrea Componente effettivo

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di Legge e di Statuto, il Sig. Minoia Romano, che propone la nomina del Segretario dell'Assemblea nella persona del Direttore Bertoia Giorgio.

L'Assemblea accoglie la proposta e nomina Segretario Bertoia Giorgio, che accetta.

Si procede poi all'appello dal quale risultano presenti n. 35 soci, rappresentanti il 98,09 % del capitale sociale.

Quindi il Presidente, dopo aver ringraziato i presenti, rileva che l'Assemblea è regolarmente costituita e apre i lavori.

Assemblea ordinaria – punto 01) all'ordine del giorno

Oggetto: Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, composto da prospetto contabile, rendiconto finanziario, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione del Revisore Legale

Prende la parola il Presidente per riepilogare preliminarmente le modalità di svolgimento dell'Assemblea odierna, in parte ordinaria e in parte in funzione di controllo.

Prosegue ringraziando Amministratori, Collegio Sindacale e collaboratori per il lavoro svolto e sottolinea come, anno dopo anno, la holding e le società del gruppo Valle Camonica Servizi consolidino le rispettive posizioni economiche e finanziarie, grazie ad una struttura solida e a profili professionali qualificati.

Prima di passare alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente precisa che:

- per il bilancio al 31 dicembre 2019, a seguito della situazione generatasi a causa della pandemia da coronavirus, è stato emanato, tra gli altri, il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, il quale, con l'art. 106, comma 1, ha stabilito che, in deroga a quanto previsto dal Codice Civile, artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio;
- il termine dei 180 giorni è applicabile anche per le assemblee ordinarie di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, ai sensi delle disposizioni del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183 (c.d. Milleproroghe), convertito in Legge 26 febbraio 2021 n. 21;

Quindi, passando al tema in oggetto, sottolinea che il risultato non brillante del core business della stessa, il settore di igiene ambientale, è influenzato da due fattori: la politica aziendale di non gravare sui bilanci dei Comuni e, di conseguenza, sulle tariffe da questi applicate ai cittadini e l'incidenza dei costi delle nuove modalità di raccolta dei rifiuti e di quelli, sempre maggiori, di smaltimento dei rifiuti. Precisa che la situazione è compensata dai ricavi dei settori idroelettrico e illuminazione pubblica, in costante aumento.

Il Presidente cede quindi la parola al Responsabile finanziario il quale, mediante l'ausilio di slide, riepiloga i risultati della gestione economica, finanziaria e fiscale, evidenziando che nell'esercizio 2020 il valore della produzione è stato di € 13.757.446, l'utile netto € 1.045.930, il M.O.L. pari a € 957.000, l'Ebit a € 100.000 e che le imposte dell'esercizio hanno inciso per circa € 5.000.

Prosegue poi dettagliando i risultati dei singoli settori: igiene ambientale, idroelettrico ed illuminazione pubblica e sottolineando che la società ha chiuso l'esercizio 2020 con un risultato in linea con quello dei precedenti esercizi nonostante i grossi problemi generati dalla pandemia da Covid-19. Evidenzia altresì che l'utile netto è stato pari a € 1.045.930 grazie ai dividendi maturati dalla controllata Valle Camonica Servizi Vendite SpA e richiamati nel 2020 per complessivi € 1.000.000, che rappresentano risorse importanti, in parte utilizzate per garantire ai Soci un dividendo costante in ogni esercizio ed in parte per effettuare investimenti.



Valle Camonica Servizi srl - Assemblea ordinaria dei Soci - verbale n. 78 in data 29 giugno 2021

Al termine dell'intervento del Dott. Poetini, riprende la parola il Presidente per ringraziare gli Amministratori delle altre società del gruppo per la collaborazione ed i buoni risultati dalle stesse ottenuti nell'esercizio 2020; quindi apre la discussione in merito a quanto illustrato e, verificato che nessun Socio intende intervenire, pone in votazione l'argomento.

L'Assemblea dei Soci

con numero 35 voti favorevoli, rappresentativi del 98,09% del capitale sociale, nessun contrario e nessun astenuto,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale al presente deliberato;
- 2) di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, di Valle Camonica Servizi srl e la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, allegati al presente verbale unitamente alle relazioni della Società di revisione e del Collegio Sindacale, di cui si è preso debitamente atto.

IL PRESIDENTE
(Sig. Romano Minoia)

IL SEGRETARIO
(Ing. Giorgio Bertoia)

Valle Camonica Servizi srl - Assemblea ordinaria dei Soci - verbale n. 78 in data 29 giugno 2021

Assemblea ordinaria – punto 02) all'ordine del giornoOggetto: Destinazione del risultato d'esercizio

Il Presidente, richiamato il bilancio d'esercizio 2020 approvato al precedente punto all'ordine del giorno, illustra ai Soci la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione, riportata nella parte conclusiva della Nota Integrativa.

Evidenzia quindi che, in base alla partecipazione al capitale sociale, l'utile da distribuire spetta ai Soci come indicato nella seguente tabella:

SOCIO	Capitale sottoscritto €	% di partecipazione	Utile da distribuire €
Angolo Terme	203.977,00	0,6033	2.111,63
Artogne	199.805,00	0,5910	2.068,44
B.I.M.	280.878,00	0,8308	2.907,73
Berzo Demo	57.147,00	0,1690	591,60
Berzo Inferiore	140.573,00	0,4158	1.455,25
Bienno	74.246,00	0,2196	768,62
Borno	834,00	0,0025	8,63
Braone	1.668,00	0,0049	17,27
Breno	163.349,00	0,4832	1.691,03
Capo di Ponte	140.573,00	0,4158	1.455,25
Cedegolo	49.638,00	0,1468	513,87
Cerveno	1.669,00	0,0049	17,28
Ceto	17.102,00	0,0506	177,04
Cevo	61.735,00	0,1826	639,10
Cimbergo	834,00	0,0025	8,63
Cividate Camuno	82.175,00	0,2430	850,70
Comunità Montana di Valle Camonica	52.409,00	0,1550	542,55
Consorzio Servizi Valle Camonica	29.640.613,00	87,6708	306.847,91
Corteno Golgi	834,00	0,0025	8,63
Darfo Boario T.	720.801,00	2,1320	7.461,93
Edolo	128.482,00	0,3800	1.330,08
Esine	286.985,00	0,8488	2.970,95
Gianico	151.418,00	0,4478	1.567,52
Incudine	834,00	0,0025	8,63
Losine	1.668,00	0,0049	17,27
Lozio	834,00	0,0025	8,63
Malegno	160.595,00	0,4750	1.662,52
Malonno	74.249,00	0,2196	768,65
Monno	834,00	0,0025	8,63
Niardo	181.452,00	0,5367	1.878,44
Ono San Pietro	834,00	0,0025	8,63
Ossimo	834,00	0,0025	8,63
Paisco Lovenò	834,00	0,0025	8,63
Paspardo	834,00	0,0025	8,63
Pian Camuno	317.853,00	0,9401	3.290,50
Pian Cogno	168.938,00	0,4997	1.748,89
Ponte di Legno	834,00	0,0025	8,63
Rogno	294.077,00	0,8698	3.044,37
Saviore	27.948,00	0,0826	289,33
Sellero	58.815,00	0,1739	608,87
Sonico	47.970,00	0,1419	496,60
Temù	834,00	0,0025	8,63
Unione Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica	1.000,00	0,0029	10,355
Unione dei Comuni Alta Valle Camonica	2.500,00	0,0074	25,88
Unione delle Alpi Orobie Bresciane	5.000,00	0,0148	51,76
Veza d'Oglio	834,00	0,0025	8,63
Vione	834,00	0,0025	8,63
Totali	33.808.984,00	100,0000	350.000,00

Valle Camonica Servizi srl - Assemblea ordinaria dei Soci - verbale n. 78 in data 29 giugno 2021

Al termine il Presidente apre la discussione e, verificato che nessuno dei Soci intende intervenire, pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

l'Assemblea dei Soci

con numero 35 voti favorevoli, rappresentativi del 98,09% del capitale sociale, nessun contrario e nessun astenuto,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale al presente deliberato;
- 2) di approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio come di seguito illustrata:

Utile netto d'esercizio (A)	€	1.045.930,00
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 28 Statuto)	€	52.296,50
Utile da distribuire ai Soci	€	350.000,00
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	€	643.633,50

IL PRESIDENTE
(Sig. Romano Minoia)

IL SEGRETARIO
(Ing. Giorgio Bertoia)

Alle ore 17.50 entrano il Sindaco di Breno, Panteghini Alessandro, delegato anche per il Comune di Cerveno e il Sindaco di Berzo Inferiore, Bontempi Ruggero.

Il numero dei Soci presenti sale pertanto a 38, rappresentativi del 99,00% del capitale sociale.

Valle Camonica Servizi srl - Assemblea ordinaria dei Soci - verbale n. 78 in data 29 giugno 2021**Assemblea ordinaria – punto 03) all'ordine del giorno****Oggetto: Approvazione del documento di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., art. 6 comma 2 e art. 14 comma 2**

Prende la parola il Presidente per informare gli Enti Soci che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 maggio 2021, giusto verbale n. 210, ha analizzato e approvato, per quanto di propria competenza, il documento di valutazione del rischio aziendale elaborato in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, che prevede che le società a controllo pubblico predispongano appositi programmi di valutazione del rischio aziendale e li sottopongano all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Prosegue richiamando l'art. 6 del citato decreto, che contiene i principi fondamentali sull'organizzazione e gestione delle società, secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza, allo scopo di prevenire situazioni di crisi aziendale e, di conseguenza, situazioni a danno dei creditori e del Socio Pubblico.

Cede quindi la parola al Responsabile finanziario, Bruno Poetini, il quale illustra gli indici economici e finanziari riportati nel documento di valutazione del rischio di crisi aziendale, redatto ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., allegato al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, precisando che gli stessi non evidenziano situazioni di criticità, né tantomeno il superamento delle soglie di allarme.

Al termine il Presidente apre la discussione in merito e, verificato che nessuno dei Soci intende intervenire, pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

l'Assemblea dei Soci

con numero 38 voti favorevoli, rappresentativi del 99,00 % del capitale sociale, nessun contrario e nessun astenuto.

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale al presente deliberato;
- 2) di approvare il documento di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., art. 6 comma 2 e art. 14 comma 2, allegato al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE
(Sig. Romano Minoia)

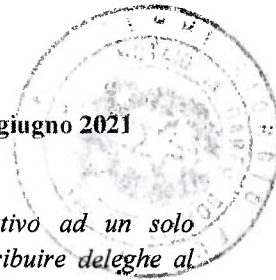
IL SEGRETARIO
(Ing. Giorgio Bertoia)

Valle Camonica Servizi srl - Assemblea ordinaria dei Soci - verbale n. 78 in data 29 giugno 2021

Assemblea ordinaria in funzione di controllo – Punto n. 1 O.d.G.Oggetto: Nomina dei componenti dell'Organo Amministrativo e determinazione dei relativi compensi

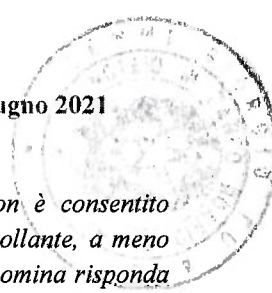
Premesso che:

- attualmente la composizione degli organi amministrativi nelle società a controllo pubblico è regolata dal Testo unico sulle società a partecipazione pubblica (di seguito TUSP) approvato con D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.
- in particolare, l'art. 11, commi 1-5, del TUSP, in merito alla nomina degli amministratori, dispone quanto segue:
 - 1. *Salvi gli ulteriori requisiti previsti dallo statuto, i componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze ((, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281)). Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.*
 - 2. *L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico.*
 - 3. *L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.))*
 - 4. *Nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.*
 - 5. *Quando la società a controllo pubblico sia costituita in forma di società a responsabilità limitata, non è consentito, in deroga all'articolo 2475, terzo comma, del codice civile, prevedere che l'amministrazione sia affidata, disgiuntamente o congiuntamente, a due o più soci.*
- l'art. 11, comma 9, lett. a) TUSP prevede "l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea";
- l'art. 11, comma 9, lett. b) TUSP prevede l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.
- in data 11 marzo 2017 l'assemblea dei soci ha modificato lo statuto della società per adeguarlo alle disposizioni introdotte dal TUSP, inserendo in particolare le regole previste dall'art. 11, comma 9, TUSP.
- nomina e composizione dell'organo amministrativo sono disciplinate dall'art. 18 dello statuto come segue:
 - 1. *L'organo amministrativo della società è costituito, in virtù della disciplina tempo per tempo vigente, da un amministratore unico, ovvero da un organo collegiale, composto da un numero di membri variabile da un minimo di tre ad un massimo di cinque, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci e comunque nel rispetto della composizione e del numero massimo stabiliti dalla normativa tempo per tempo vigente in materia.*
 - 2. *Nella scelta degli amministratori è assicurato, ad ogni modo, il rispetto del principio di equilibrio di genere.*
 - 3. *I componenti degli organi amministrativi possiedono i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa vigente.*

**Valle Camonica Servizi srl - Assemblea ordinaria dei Soci - verbale n. 78 in data 29 giugno 2021**

- 4. *Eventuali deleghe di gestione sono attribuite da parte dell'organo amministrativo ad un solo amministratore, salva la possibilità, preventivamente autorizzata dall'assemblea, di attribuire deleghe al presidente.*
- 5. *È esclusa la carica di vicepresidente, salva la possibilità di attribuire tale carica esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, fermo il mancato riconoscimento in ogni caso di compensi aggiuntivi.*
- 6. *Gli amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica e possono essere rieletti.*
- per quanto riguarda il numero degli amministratori, la versione originaria dell'art. 11, comma 3, TUSP prevedeva che un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e finanze, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione, avrebbe definito i criteri in base ai quali l'assemblea poteva nominare un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, anziché un amministratore unico.
- dopo le modifiche introdotte dall'art.7 del decreto legislativo correttivo n. 100 del 16/06/2017, l'art. 11, comma 3 del TUSP stabilisce adesso che la decisione di nominare un consiglio di amministrazione, al posto di un amministratore unico, spetta all'assemblea dei soci con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi.
- nel caso di Valle Camonica Servizi srl si ritiene che esistano specifiche ragioni di carattere organizzativo che giustificano la conferma di un consiglio di amministrazione composto da cinque componenti.
- infatti, la società è partecipata dal Consorzio Servizi Valle Camonica con una quota dell'87,67% e direttamente dagli Enti locali della Valle Camonica per la quota residua del capitale sociale.
- il Consorzio Servizi Valle Camonica è composto da 42 Comuni Soci, dalla Comunità Montana e dal Consorzio BIM. Nell'oggetto del Consorzio Servizi Valle Camonica rientra l'assunzione di partecipazioni in società per conto dei Comuni soci, compresa la quota di controllo posseduta in Valle Camonica Servizi srl.
- a sua volta, Valle Camonica Servizi srl è partecipata, oltre che dal Consorzio Servizi Valle Camonica, da Consorzio BIM, da Comunità Montana Valle Camonica, da 3 Unioni di Comuni e da 41 Comuni Soci.
- Valle Camonica Servizi srl gestisce l'igiene ambientale tramite la raccolta dei rifiuti riciclabili e urbani in 40 Comuni soci, servizio assegnato alla società in affidamento diretto di *tipo in house providing* da parte dei soci.
- per l'affidamento in house da parte di più enti pubblici soci, l'art. 5, comma 5, lett. a) del D.lgs. n 50 del 2016 stabilisce che: *"gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti"*.
- poiché il numero degli Enti pubblici soci che hanno affidato il servizio di igiene alla società è molto elevato, non è possibile nominare un amministratore unico perché in tal caso gli Enti locali soci non potrebbero esercitare il controllo analogo sulla società. Perciò è necessario che la società sia amministrata da un consiglio composto da cinque membri, perché ciascuno di essi possa rappresentare una pluralità di Enti soci nella gestione della società.
- inoltre, la scelta di nominare un consiglio di amministrazione, anziché un amministratore unico, è giustificata dal fatto che l'organo collegiale permette di esercitare un maggior controllo sull'attività della società, che riguarda un territorio geografico molto esteso.
- Nella nomina degli amministratori dovranno essere applicate le regole previste dall'art. 11 TUSP, commi 8 (*divieto di nomina di dipendenti delle amministrazioni controllanti o vigilanti*), 11 (*condizioni per la nomina degli amministratori della società controllante nelle società di cui amministrazioni pubbliche detengono il controllo indiretto*) e 12 (*disposizioni su persone che hanno un rapporto di lavoro con società a controllo pubblico di cui sono al tempo stesso componenti dell'organo di amministrazione*), che si riportano di seguito:
 - 8. *Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi degli amministratori.*

Valle Camonica Servizi srl - Assemblea ordinaria dei Soci - verbale n. 78 in data 29 giugno 2021

- 
- 11. *Nelle società di cui amministrazioni pubbliche detengono il controllo indiretto, non è consentito nominare, nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante o di favorire l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento.*
 - 12. *Coloro che hanno un rapporto di lavoro con società a controllo pubblico e che sono al tempo stesso componenti degli organi di amministrazione della società con cui è instaurato il rapporto di lavoro, sono collocati in aspettativa non retribuita e con sospensione della loro iscrizione ai competenti istituti di previdenza e di assistenza, salvo che rinuncino ai compensi dovuti a qualunque titolo agli amministratori.*

Considerato che gli amministratori della società:

- devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla legge e dallo statuto;
- non devono essere soggetti a cause di inconfiribilità o di incompatibilità come previsto dal D.lgs. 39/2013;
- devono rispettare le regole stabilite nell'art. 11, commi 8, 11 e 12 del Testo unico società pubbliche.

Inoltre, in base all'art. 2 del DPR 251/2012 emanato in attuazione dell'art. 3, co. 2, della legge 120/2011, la nomina degli organi di amministrazione e di controllo deve essere *"effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo"*.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea dei Soci viene chiamata ad esprimersi in ordine alla nomina del nuovo organo amministrativo della società, in quanto l'attuale è in scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Chiede la parola Bonomelli Alessandro, Presidente di Comunità Montana di Valle Camonica e B.I.M., che dopo aver ringraziato a nome dell'intera Assemblea il Presidente e gli Amministratori uscenti per il lavoro svolto durante il loro mandato, proporre di nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione così composto:

- Abondio Caterina, detta Katia
- Broggi Elena
- Recaldini Anna
- Basioli Mauro Guido
- Romelli Faustino Pio Enrico

invitando contemporaneamente:

- a deliberare il conferimento della carica di Presidente a Abondio Caterina, detta Katia;
- a deliberare il compenso da corrispondere ai nuovi Consiglieri nella misura complessiva pari a quella attualmente fissata per l'Organo Amministrativo uscente e precisamente:
 - al Presidente € 30.000,00 annui lordi;
 - a ciascun Consigliere un gettone presenza pari a € 150,00 per ciascuna seduta del Consiglio di Amministrazione, per un importo massimo di €/anno 2.000,00;
 - ad ogni amministratore, il rimborso delle spese eventualmente sostenute nell'espletamento del proprio mandato, adeguatamente documentate, precisando che l'indennità chilometrica verrà corrisposta nella misura di un quinto del prezzo al litro della benzina, valore rilevabile dal sito del Ministero dello Sviluppo Economico, alla sezione relativa ai prezzi medi nazionali mensili della benzina senza piombo.

Interviene Il Sindaco di Darfo Boario Terme, Mondini Ezio, per ringraziare il Presidente ed i Consiglieri uscenti per il lavoro svolto in questi sette anni di mandato, ricordando in particolare gli ottimi risultati della raccolta differenziata che dal 35 % iniziale, ora si attesta su una media del 70%, con punte del 90% in alcuni Comuni.

Interviene il Presidente uscente Minoia Romano il quale ringrazia il Sindaco di Darfo Boario Terme per i complimenti espressi, che doverosamente vanno a tutti gli amministratori che si sono susseguiti. Ringrazia pertanto i Soci, i Consiglieri ed i componenti del Collegio Sindacale per il rapporto professionale ed umano che si è creato durante il suo mandato e tutti i dipendenti, diretti ed indiretti, per il loro contributo al buon funzionamento della società. Ribadisce che ha vissuto una bella esperienza professionale ed umana e per tutto questo esprime il suo sentito grazie.

Valle Camonica Servizi srl - Assemblea ordinaria dei Soci - verbale n. 78 in data 29 giugno 2021

Prende la parola il Presidente del Consorzio Servizi Valle Camonica, Valzelli Oliviero, per unirsi ai ringraziamenti e ricordare i traguardi raggiunti con grande impegno in questi anni di grandi cambiamenti. Fa presente che nuove sfide attendono il nuovo Consiglio di Amministrazione, il quale però parte da una situazione economico-finanziaria solida, grazie al lavoro svolto nei precedenti esercizi. Sottolinea quindi gli ottimi risultati del bilancio d'esercizio raggiunti nonostante i noti eventi pandemici che hanno caratterizzato il 2020. Termina il proprio intervento rivolgendo un pensiero ai dipendenti che hanno lavorato in condizioni difficili, un ringraziamento ai Consiglieri uscenti ed un augurio di buon lavoro ai neo eletti.

Riprende la parola il Presidente uscente Minoia Romano per unirsi ai ringraziamenti del dott. Valzelli Oliviero e per ricordare due preziosi collaboratori scomparsi, l'ex Vice Presidente Verga Giovanni e l'ex Presidente ed ex Consigliere Garatti Francesco.

Interviene il Presidente di Comunità Montana di Valle Camonica e B.I.M., Bonomelli Alessandro, per sottolineare che quella in corso è la prima Assemblea dei Soci che si riunisce dopo la scomparsa di Garatti Francesco, a cui va doverosamente il suo ricordo; inoltre rivolgere un augurio di pronta guarigione ad una dipendente che sta affrontando un momento difficile a causa di un serio problema di salute.

Verificato che nessun altro Socio chiede la parola, il Presidente uscente pone ai voti la proposta di Bonomelli Alessandro di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e dei relativi compensi, così come sopra illustrata.

l'Assemblea dei Soci

udito quanto illustrato in parte premessa, con numero 38 voti favorevoli, rappresentativi del 99,00 % del capitale sociale, nessun contrario e nessun astenuto.

DELIBERA

- 1) di stabilire che la società sia amministrata, come in precedenza, da un Consiglio di Amministrazione formato da 5 (cinque) componenti, per le ragioni organizzative indicate in modo specifico nella motivazione della presente delibera;
- 2) di nominare amministratori per il triennio 2021-2023, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, i signori:
 - **Abondio Caterina** detta Katia, C.F. BNDCRN67A58D251Z, nata a Darfo Boario Terme il 18 gennaio 1967 e residente a Darfo Boario Terme (BS) in via Panoramica n. 36.
 - **Broggi Elena**, C.F. BRGLNE63E69G074O, nata a Ono San Pietro (BS) il 29 maggio 1963 e residente a Ono San Pietro (BS) in via San Carlo n. 6.
 - **Recaldini Anna**, C.F. RCLNNA73T52B149N nata a Breno (BS) il 12 dicembre 1973 e residente a Ossimo (BS) in via San Carlo n. 10.
 - **Basioli Mauro Guido**, C.F. BSLMGD61C24B149G, nato a Breno (BS) il 24 marzo 1961 e residente a Berzo Inferiore (BS) in viale Caduti n. 83.
 - **Romelli Faustino Pio Enrico**, C.F. RMLFTN58L15B149R, nato a Breno (BS) il 15 luglio 1958 e residente a Breno (BS) in via Chievo n. 59.

conferendo a Abondio Caterina detta Katia la carica di **Presidente del Consiglio di Amministrazione** ed i relativi poteri previsti dal vigente statuto;

- 3) di depositare e conservare agli atti della Segreteria le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità raccolte dai soggetti sopra indicati;
- 4) di stabilire le indennità massime da corrispondere ai nuovi amministratori nell'importo complessivo attualmente previsto per gli amministratori uscenti, precisando che tale somma è stata a suo tempo stabilita nel rispetto dell'art. 4 comma 5 del D.L. 95 del 2012, post modifiche D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014, e risulta quindi pari ad un importo annuo massimo erogabile corrispondente all'80% del compenso dell'anno 2013, ossia pari all'80% di € 53.799,96 corrispondenti a lordi € 43.039,97 esclusa IVA, se dovuta;



Valle Camonica Servizi srl - Assemblea ordinaria dei Soci - verbale n. 78 in data 29 giugno 2021

- 5) di stabilire i seguenti compensi da corrispondere agli Amministratori:
- al Presidente € 30.000,00 annui lordi;
 - a ciascun Consigliere un gettone presenza pari a € 150,00 per ciascuna seduta del Consiglio di Amministrazione, per un importo massimo di €/anno 2.000,00;
 - ad ogni amministratore, il rimborso delle spese eventualmente sostenute nell'espletamento del proprio mandato, adeguatamente documentate, precisando che l'indennità chilometrica verrà corrisposta nella misura di un quinto del prezzo al litro della benzina, valore rilevabile dal sito del Ministero dello Sviluppo Economico, alla sezione relativa ai prezzi medi nazionali mensili della benzina senza piombo.

IL PRESIDENTE
(Sig. Romano Minoia)

IL SEGRETARIO
(Ing. Giorgio Bertoia)

Null'altro essendoci da deliberare e non essendoci ulteriori richieste di intervento da parte dei presenti, alle ore 18:02 la seduta è tolta, previa stesura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL PRESIDENTE
(Sig. Romano Minoia)

IL SEGRETARIO
(Ing. Giorgio Bertoia)

**VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARIO RIGAMONTI - 25047 - DARFO B.T. (BS)
Codice Fiscale	02245000985
Numero Rea	BS 433969
P.I.	02245000985
Capitale Sociale Euro	33.808.984 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Paese della capogruppo	25047 DARFO B.T. (BS)

Stato patrimoniale

31-12-2020

31-12-2019

Stato patrimoniale

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) 0 0

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili 97.574 51.780

6) immobilizzazioni in corso e acconti 979.191 671.742

7) altre 1.365.819 804.224

Totale immobilizzazioni immateriali 2.442.584 1.527.746

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati 873.778 911.983

2) impianti e macchinario 6.392.329 6.746.147

3) attrezzature industriali e commerciali 51.065 45.899

4) altri beni 558.397 767.926

5) immobilizzazioni in corso e acconti 9.880 9.880

Totale immobilizzazioni materiali 7.885.449 8.481.835

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in

a) imprese controllate 39.662.350 39.662.350

Totale partecipazioni 39.662.350 39.662.350

Totale immobilizzazioni finanziarie 39.662.350 39.662.350

Totale immobilizzazioni (B)

49.990.383 49.671.931

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo 130.000 122.325

Totale rimanenze 130.000 122.325

II - Crediti

1) verso clienti

esigibili entro l'esercizio successivo 3.601.222 3.743.458

esigibili oltre l'esercizio successivo 472.170 483.547

Totale crediti verso clienti 4.073.392 4.227.005

2) verso imprese controllate

esigibili entro l'esercizio successivo 26.465 37.934

Totale crediti verso imprese controllate 26.465 37.934

4) verso controllanti

esigibili entro l'esercizio successivo 8.650 10.307

Totale crediti verso controllanti 8.650 10.307

5-bis) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo 35.607 31.138

esigibili oltre l'esercizio successivo 18.602 -

Totale crediti tributari 54.209 31.138

5-ter) imposte anticipate

830.808 830.808

5-quater) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo 160.025 148.084

esigibili oltre l'esercizio successivo 10.157 10.057

Totale crediti verso altri 170.182 158.141

Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo B.T. (BS)
 P. IVA e C. F. 02245000985
 v.2.11.2 soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Servizi Valle Camonica iscritto al Registro Imprese al numero 01254100173

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

Totale crediti	5.163.706	5.295.333
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.512.011	2.883.149
3) danaro e valori in cassa	957	1.082
Totale disponibilità liquide	2.512.968	2.884.231
Totale attivo circolante (C)	7.806.674	8.301.889
D) Ratei e risconti	96.038	111.534
Totale attivo	57.893.095	58.085.354
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.808.984	33.808.984
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.652.766	4.652.766
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	796.294	747.980
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.242.600	8.674.632
Totale altre riserve	9.242.600	8.674.632
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.045.930	966.282
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	49.546.574	48.850.644
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.086.153	2.086.153
Totale fondi per rischi ed oneri	2.086.153	2.086.153
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	295.936	291.723
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	432.955	553.630
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.579.066	3.006.815
Totale debiti verso banche	3.012.021	3.560.445
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.778.330	2.048.095
Totale debiti verso fornitori	1.778.330	2.048.095
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.374	115.181
Totale debiti verso imprese controllate	122.374	115.181
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.154	184.479
Totale debiti verso controllanti	79.154	184.479
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.073	100.565
Totale debiti tributari	92.073	100.565
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	218.156	215.811
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	218.156	215.811
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	641.369	632.258

Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo B.T. (BS)
P. IVA e C. F. 02245000985

V.2.11.2

oggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Servizi Valle Camonica iscritto al Registro imprese al numero 01254100173

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

Totale altri debiti	641.369	632.258
Totale debiti	5.943.477	6.856.834
E) Ratei e risconti	20.955	-
Totale passivo	57.893.095	58.085.354

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.552.200	13.330.191
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	80.971	69.014
altri	124.275	274.035
Totale altri ricavi e proventi	205.246	343.049
Totale valore della produzione	13.757.446	13.673.240
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	792.045	828.301
7) per servizi	7.888.271	7.826.639
8) per godimento di beni di terzi	549.112	530.021
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.153.591	2.202.912
b) oneri sociali	723.804	740.313
c) trattamento di fine rapporto	138.626	136.849
e) altri costi	21.108	22.643
Totale costi per il personale	3.037.129	3.102.717
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	178.647	93.012
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.082.580	960.803
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.900	26.600
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.287.127	1.080.415
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.675)	(239)
14) oneri diversi di gestione	111.264	233.649
Totale costi della produzione	13.657.273	13.601.503
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	100.173	71.737
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.000.000	1.000.000
Totale proventi da partecipazioni	1.000.000	1.000.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.588	2.223
Totale proventi diversi dai precedenti	1.588	2.223
Totale altri proventi finanziari	1.588	2.223
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	50.931	70.715
Totale interessi e altri oneri finanziari	50.931	70.715
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	950.657	931.508
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.050.830	1.003.245
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.900	-
imposte differite e anticipate	-	36.963
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.900	36.963

Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo B.T. (BS)
P. IVA e C. F. 02245000985

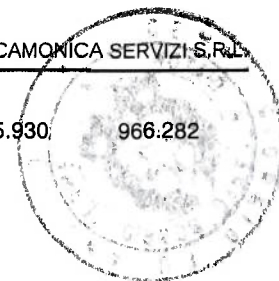
v. 2.11.2 soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Servizi Valle Camonica iscritta al Registro Imprese al numero 01254100173

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

21) Utile (perdita) dell'esercizio

1.045.930

966.282



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

	31-12-2020	31-12-2019
Utile (perdita) dell'esercizio	1.045.930	966.282
Imposte sul reddito	4.900	36.963
Interessi passivi/(attivi)	49.343	68.492
(Dividendi)	(1.000.000)	(1.000.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	100.173	71.737
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	136.626	136.849
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.261.227	1.053.815
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.399.853	1.190.664
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.500.026	1.262.401
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.675)	(238)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	153.613	(782.673)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(269.765)	589.672
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	15.496	17.222
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	20.955	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(122.054)	(36.839)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(209.430)	(212.856)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.290.596	1.049.545
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(49.343)	(68.492)
Dividendi incassati	1.000.000	1.000.000
(Utilizzo dei fondi)	(134.413)	(308.217)
Totale altre rettifiche	816.244	623.291
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.106.840	1.672.836

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	(495.624)	(2.023.362)
Disinvestimenti	9.430	131.888

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	(1.098.344)	(1.007.437)
Disinvestimenti	4.859	1.913

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)

	(1.579.679)	(2.896.998)
--	-------------	-------------

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(393)	3.616
Accensione finanziamenti	-	2.250.000
(Rimborso finanziamenti)	(548.031)	(561.696)

Mezzi propri

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(350.000)	(350.000)
---	-----------	-----------

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)

	(898.424)	1.341.920
--	-----------	-----------

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	2.883.149	2.765.783
----------------------------	-----------	-----------

Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo B.T. (BS)
P. IVA e C. F. 02245000985

v.2.11.2

oggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Servizi Valle Camonica iscritto al Registro Imprese al numero 01354100173

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

Danaro e valori in cassa	1.082	690
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.884.231	1.473.112
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.512.011	2.883.149
Danaro e valori in cassa	957	1.082
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.512.968	2.884.231

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

preliminarmente si ricorda che Valle Camonica Servizi, costituita il 14 Dicembre 2001, è divenuta operativa dal 1° Maggio 2002, per effetto dell'operazione di conferimento, da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica, del ramo d'azienda relativo alle attività di distribuzione e vendita di gas metano e di acqua potabile.

Successivamente:

- dal 01 gennaio 2003 ha cessato l'attività di vendita del gas metano, passata in capo alla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.;
- nel corso del 2003 ha concretizzato l'operazione di fusione per incorporazione di Ecocamuna S.p.A., iniziando, conseguentemente, ad operare nel settore igiene ambientale;
- il 21 dicembre 2013 i Soci hanno deliberato la trasformazione della forma giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata, iscritta al Registro Imprese in data 08/01/2014, ed hanno approvato un nuovo statuto;
- con atto notarile del 06/07/2015 ha costituito Blu Reti Gas srl, società controllata al 100%, mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas. I Soci di Valle Camonica Servizi srl nel 2015 hanno infatti deliberato la costituzione di una società preposta al servizio di distribuzione del gas, valutato che un nuovo soggetto giuridico avrebbe costituito le migliori condizioni di partecipazione alla gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas, oltre che servire per implementare una vera e propria separazione funzionale ed amministrativa dell'attività di distribuzione del gas in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla A.R.E.R.A., l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente;
- con atto notarile del 29/09/2015 ha ceduto il ramo d'azienda relativo alla gestione dei servizi del ciclo idrico a Servizi Idrici Valle Camonica srl.

Per quanto sopra, dal 2016 la società non ha più in gestione né il servizio di distribuzione del gas né quello idrico.

Attività svolte

La società nel 2020 ha operato nei Comuni della Valle Camonica gestendo le attività del servizio di igiene ambientale, la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e l'attività volta alla realizzazione/gestione di impianti di produzione di energia elettrica.

Eventuale appartenenza a un Gruppo e soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento

Valle Camonica Servizi S.r.l. è Società controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica ed è controllante di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e di Blu Reti Gas srl.

Il 19/07/2017, con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS), la controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha incorporato, mediante fusione, Integra S.r.l., con effetto giuridico dal 01 agosto 2017 ed effetti contabili e fiscali decorrenti dalle ore 00.00 del giorno 01/01/2017, ai sensi dell'art. 2504 bis c.c. e dell'articolo 172 del T. U.I.R.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Valle Camonica Servizi S.r.l., pur detenendo una partecipazione di controllo in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ed in Blu Reti Gas S.r.l., non redige il bilancio consolidato anche se, unitamente alle controllate, supera i limiti indicati ai punti a) e b) del comma 1 dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 27 – comma 3 – del citato decreto legislativo, il bilancio consolidato di Gruppo viene redatto dalla controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

Più oltre viene riportato uno schema riassuntivo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo nell'esercizio 2020.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Esso pertanto è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

L'impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, o da altre disposizioni. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione del bilancio

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Criteri di valutazione

Si ricorda che per i bilanci relativi agli esercizi iniziati dal 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni del D. Lgs 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio d'esercizio.

A seguire si illustrano i criteri di valutazione e l'ammontare delle voci di bilancio formatesi nel periodo 01/01/2019 – 31/12/2019. Tali valutazioni sono state effettuate in osservanza delle norme di cui all'art. 2426 del c.c..

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I programmi software compresi nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di incremento su beni di terzi e gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi o, se riferibili ad apposite convenzioni sottoscritte con terzi, in base alla durata di quest'ultime. Sono ammortizzati per periodi inferiori ai cinque anni i costi pluriennali che esauriscono la loro utilità in un periodo inferiore al quinquennio.

Immobilizzazioni Materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico-tecnica dei beni, invariata rispetto al precedente esercizio. Precisamente:

	aliquota
Attrezzature tecniche varie	15%
Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	20%
Fabbricati industriali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Impianti telefonici	10%
Impianti di illuminazione pubblica	10%
Impianti di condizionamento	20%
Impianti specifici	10%
Impianti centrali idroelettriche	7%
Impianti fotovoltaici	20%

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valorizzate al costo dei lavori effettuati sulla base dei documenti contabili e/o degli stati di avanzamento lavori. Tali investimenti verranno ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione.

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le aliquote di cui alla precedente tabella sono determinate nella misura del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo d'acquisto, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate, ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 c.c., al minore tra il costo, identificato con il criterio del primo entrato - primo uscito, ed il valore di mercato.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al presunto valore di realizzo e la cassa al valore nominale.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti vengono determinate secondo il principio di competenza e in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente. La base imponibile dell'esercizio 2020 è risultata negativa per effetto delle riprese fiscali maturate.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita sono riconosciuti in base al principio della competenza economica così come previsto dalla normativa di riferimento.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati per competenza.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.



Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2020 non risultano crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	124.603	239.520	81.600	1.657.370	4.924.593	671.742	2.458.470	10.157.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.603	239.520	81.600	1.605.590	4.924.593	-	1.654.246	8.630.152
Valore di bilancio	-	-	-	51.780	-	671.742	804.224	1.527.746
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	82.932	-	859.082	156.330	1.098.344
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(551.258)	551.258	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	375	-	375
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	34.730	-	-	143.917	178.647
Altre variazioni	-	-	-	(2.408)	-	-	(2.076)	(4.484)
Totale variazioni	-	-	-	45.794	-	307.449	561.595	914.838
Valore di fine esercizio								
Costo	124.603	239.520	81.600	1.740.302	4.924.593	979.191	3.166.058	11.255.867
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.603	239.520	81.600	1.642.728	4.924.593	-	1.800.239	8.813.283
Valore di bilancio	-	-	-	97.574	-	979.191	1.365.819	2.442.584

Si precisa che i principali investimenti 2020 sono riconducibili:

per circa 887.000 euro ai costi per la realizzazione di interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni soci che hanno sottoscritto con Valle Camonica Servizi s.r.l. apposite convenzioni che prevedono la contemporanea gestione del servizio in capo alla stessa;

per circa euro 111.000 alla riqualifica energetica degli impianti di alcuni edifici comunali che, con apposite convenzioni, i Comuni di Sellero e Cedegolo nel 2019 hanno richiesto alla società, affidandole contemporaneamente la relativa gestione per 15 anni, a decorrere dal 1° gennaio 2020;

per circa 83.000 ad investimenti in software, in particolare ad un prodotto per la gestione della filiera dei rifiuti.

Il saldo è così composto:

Costi di impianto e ampliamento	0
Costi d'impianto e ampliamento	124.603
F.do Ammortamento- Costi d'impianto e ampliamento	-124.603
Costi di sviluppo	0
Costi di sviluppo	239.520
F.do Ammortamento costi di sviluppo	-239.520
Diritti brevetti industriali	0
Costi per licenze e brevetti	81.600
F.do ammortamento diritti e brevetti industriali	-81.600
Concessioni, licenze, marchi	97.574
Software di base ed applicativo al lordo F.do Amm.to	918.643
Fondo Ammortam.software di base ed applicativo	-821.069
Concessione Breno	401.377
Fondo ammortamento Concessione Breno	-401.377
Concessione Sonico	420.282
Fondo ammortamento Concessione Sonico	-420.282
Avviamento	0
Avviamento	4.924.593
F.do ammortamento- Avviamento	-4.924.593
Immobilizzazioni in corso ed acconti	979.191

Altre	1.365.819
Lavori presso Sede Consorzio Servizi V.C.	241.960
Fondo amm. Sede Consorzio Servizi V.C.	-87.898
Altri costi pluriennali:	1.211.757
Costi pluriennali diversi	874.781
Fondo ammortamento costi pluriennali diversi	-799.078
Manutenzioni e riparazioni	189.006
Fondo ammortamento manutenzioni e riparazioni	-189.006
Centrali idroelettriche di terzi in gestione	359.799
Fondo ammortamento centrali idroelettriche di terzi in gestione	-303.956
Spese per incremento beni di terzi	401.696
Fondo ammortamento Spese incremento beni di terzi	-357.741
Spese per riqualifiche impianti di terzi	541.092
Fondo ammortamento Spese riqualifiche impianti di terzi	-36.126
Migliorie impianti illuminazione pubblica di terzi	557.725
Fondo ammortamento migliorie impianti I.P. di terzi	-26.435

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.103.842	13.201.167	313.196	4.583.215	9.880	19.211.300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	191.859	6.455.020	267.297	3.815.289	-	10.729.465
Valore di bilancio	911.983	6.746.147	45.899	767.926	9.880	8.481.835
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	399.440	22.450	73.734	-	495.624
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	2.500	(2.500)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	51.333	6.027	132.930	-	190.290
Ammortamento dell'esercizio	38.205	752.294	18.494	273.587	-	1.082.580
Altre variazioni	-	50.369	4.737	125.754	-	180.860
Totale variazioni	(38.205)	(353.818)	5.166	(209.529)	-	(596.386)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.103.842	13.549.274	332.119	4.521.519	9.880	19.516.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	230.064	7.156.945	281.054	3.963.122	-	11.631.185
Valore di bilancio	873.778	6.392.329	51.065	558.397	9.880	7.885.449

A seguire si evidenziano i principali incrementi e decrementi rilevati nel 2020 nelle immobilizzazioni materiali. Precisamente:

Incrementi e decrementi degli impianti specifici per lo svolgimento dell'attività nel settore dell'igiene ambientale:

La società ha investito:

- circa euro 202.000 per l'acquisto dei cassonetti e dei contenitori necessari per la raccolta differenziata dei rifiuti tramite il servizio puntuale o porta a porta nei Comuni che hanno deciso di modificare il precedente sistema di raccolta;
- 51.000 euro per l'acquisto di n. 2 compattatori e n. 2 container necessari per lo svolgimento del servizio e per l'adeguamento di un impianto del centro di raccolta di Breno.

Ha inoltre provveduto alla rottamazione di beni precedentemente in uso; il valore degli impianti specifici dismessi è risultata pari a circa 41.700 euro.

Le dismissioni descritte hanno comportato una plusvalenza pari ad euro 3.146 e nessuna minusvalenza.

Incrementi e decrementi di automezzi e autoveicoli da trasporto

La società nel corso del 2020 ha provveduto:

- alla manutenzione straordinaria di alcuni mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti al termovalorizzatore di Brescia;
- alla dismissione dei vecchi mezzi, completi di relativi allestimenti.

Tali operazioni hanno comportato la rilevazione di investimenti per circa euro 52.000 e dismissioni per circa euro 130.000 realizzando una plusvalenza di euro 1.850 e una minusvalenza di euro 418.

Altri incrementi e decrementi:

La società nel corso del 2020 si è dotata di impianti e macchinari ed attrezzatura tecnica varia investendo circa 22.500 euro ed ha provveduto alla dismissione di beni obsoleti o non più necessari per un valore di circa euro 15.600.

Tali operazioni hanno comportato la realizzazione di una minusvalenza di euro 863 e di una plusvalenza di euro 7.

Sono inoltre stati investiti circa 20.000 euro per l'acquisto di hardware vario tra cui quello necessario per il nuovo sistema gestionale per il settore ambiente.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e Fabbricati

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	1.103.843
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	191.860
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	911.983
Ammortamenti dell'esercizio	-38.205
Saldo al 31 dicembre	873.778

Il saldo è così costituito:	873.778
terreni	144.659
fabbricati industriali	29.937
costruzioni leggere	5.347
fabbricati centrali idroelettriche	693.835

Impianti e macchinari

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	13.201.167
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	6.455.021
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	6.746.146
Acquisizione dell'esercizio	399.440
Cessioni dell'esercizio	-963
Ammortamenti dell'esercizio	-752.294
Valore al 31 dicembre	6.392.329

Il saldo è così costituito:	6.392.329
impianti specifici	1.596.736
impianti telefonici	1.788
impianti e macchinari	27.558
Centrali idroelettriche	4.718.424
Impianti fotovoltaici	45.270
impianto di condizionamento	2.553

Attrezzature industriali e commerciali

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	313.196
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	267.297
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	45.899
Acquisizione dell'esercizio	22.450
Cessioni dell'esercizio	-1.040
Giroconti da riclassificazione	2.250
Ammortamenti dell'esercizio	-18.494
Saldo al 31 dicembre	51.065

Il saldo è così costituito:	51.065
attrezzature tecniche varie	51.065

**Altri beni**

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	4.583.215
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	3.815.289
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	767.926
Acquisizione dell'esercizio	73.734
Cessioni dell'esercizio	-7.425
Giroconti da riclassificazione	-2.250
Ammortamenti dell'esercizio	-273.588
Saldo al 31 dicembre	558.397

Il saldo è così costituito:	558.397
Mobili e arredi	11.073
Macchine elettroniche	18.510
Autoveicoli	508.075
Autovetture	20.739

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	9.880
Acquisizione dell'esercizio	0
Giroconti da riclassificazione	0
Saldo al 31 dicembre	9.880

Il saldo è così costituito:	9.880
Centralina Idroelettrica Ono San Pietro "troppo pieno"	9.880

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	39.662.350	39.662.350
Valore di bilancio	39.662.350	39.662.350
Valore di fine esercizio		
Costo	39.662.350	39.662.350
Valore di bilancio	39.662.350	39.662.350

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a.	Darfo Boario Terme (BS)	02349420980	1.997.500	2.228.432	9.253.918	1.997.500	100,00%
Blu Reti Gas srl	Darfo Boario Terme (BS)	03737190987	5.000.000	7.705.850	52.056.386	5.000.000	100,00%

I dati relativi alle controllate risultano dal progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020.



Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese controllanti	39.662.350

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	122.325	7.675	130.000
Totale rimanenze	122.325	7.675	130.000

Il saldo è composto dal seguente dettaglio:

Ricambi automezzi	68.914
Materiale di consumo	23.213
Carburanti e lubrificanti	8.641
Pneumatici	26.063
Altre merci (thermo composter ecc..)	3.169
	130.000

La valutazione adottata non si discosta in maniera significativa rispetto a quella effettuata a costi correnti.

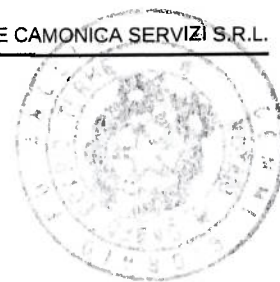
Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.227.005	(153.613)	4.073.392	3.601.222	472.170	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	37.934	(11.469)	26.465	26.465	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.307	(1.657)	8.650	8.650	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.138	23.071	54.209	35.607	18.602	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	830.808	-	830.808			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	158.141	12.041	170.182	160.025	10.157	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.295.333	(131.627)	5.163.706	3.831.969	500.929	0

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a circa Euro 1.079.780.

Si precisa che le poste che hanno concorso alla determinazione del credito verso l'Erario per imposte anticipate non permettono di prevedere l'utilizzo dello stesso entro 12 mesi.



I crediti verso Clienti, si riferiscono ai seguenti servizi:

Totale crediti verso Clienti:	4.073.392
di cui	
Servizio igiene ambientale	4.554.186
Servizio energia, illuminazione pubblica, idrolettrico	570.839
Servizi generali e diversi	28.151
Fondo svalutazione crediti	- 1.079.784

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2020 nel Fondo Svalutazione crediti:

Descrizione	Totale
Saldo iniziale	1.053.884
Utilizzo nell'esercizio	-
Accantonamento dell'esercizio	25.900
Saldo finale	1.079.784

I crediti verso società controllate sono così maturati:

Credito complessivo	26.465
Crediti verso controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a:	14.785
relativi a:	
Crediti per rimborso pro quota spese generali	14.682
Altro	30
Crediti verso controllata Blu Reti Gas S.r.l.+	11.680
Crediti per rimborso pro quota spese generali	11.680

I crediti verso società controllanti ammontano ad Euro 8.650, sono maturati nei confronti del Consorzio Servizi Valle Camonica e rappresentano l'addebito pro-quota dei costi comuni infragruppo.

I crediti tributari ammontano ad Euro 54.209. I principali sono relativi:

- per euro 28.791 al credito verso l'erario maturato a seguito della presentazione di apposite richieste di rimborso della carbon tax (riduzione dell'aliquota sul gasolio per autotrazione);
- per euro 24.879 al credito per gli investimenti fatti nel 2020 in beni strumentali, determinato in applicazione delle disposizioni della legge 160/2019 (legge di bilancio 2020)

Imposte anticipate

Relativamente alle imposte anticipate si rinvia a quanto analiticamente illustrato nella parte finale del presente documento, in sede di illustrazione delle imposte iscritte alla voce 22 del bilancio "Imposte d'esercizio"

I "Crediti verso Altri", sono così composti:

Crediti verso altri	170.182
di cui	
Crediti per premi assicurativi pagati anticipatamente	109.581
Crediti per depositi cauzionali	10.157
Crediti per somme anticipate a Fornitori	24.904
Crediti verso Protezione civili ed altri per recupero costo dipendenti	6.479
Crediti per contributo sanificazione e D.P.I.	13.515
Crediti diversi di modesto importo unitario	5.546

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.073.392	4.073.392
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	26.465	26.465
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.650	8.650
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.209	54.209
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	830.808	830.808
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	170.182	170.182
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.163.706	5.163.706

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.883.149	(371.138)	2.512.011
Denaro e altri valori in cassa	1.082	(125)	957
Totale disponibilità liquide	2.884.231	(371.263)	2.512.968

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, e risulta così composto:

Banche c/c attivi	
UBI Banca - BPER	2.253.439
Banco BPM	30.862
Banca Popolare di Sondrio	66.251
Banca di Credito Cooperativo Camuna - Cassa Padana	156.907
Carta saldo	4.547
Conto paypal	5
Depositi postali	0
Cassa e monete nazionali	
Cassa contanti economato e valori bollati	957
	2.512.968

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	111.534	(15.496)	96.038
Totale ratei e risconti attivi	111.534	(15.496)	96.038

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il saldo risulta così composto:

Risconti attivi	96.038
Canoni pluriennali servizio igiene ambientale (Es: rinnovo convenzioni ecc...)	51.131
Canoni pluriennali servizio idroelettrico	16.327
Costi pluriennali servizio illuminazione pubblica e servizio energia (es: diritti contrattuali)	12.090
Altri per costi pluriennali servizi generali (abbonamenti vari, tasse di circolazione, manutenzione fotocopiatrici ecc...)	16.490

Le somme di cui sopra presentano le seguenti durate:

Totale risconti attivi	€ 96.038	
di cui		
avanti maturazione entro 5 anni	€ 78.463	di cui entro 12 mesi € 35.649
avanti maturazione oltre 5 anni	€ 17.575	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al 31/12/2020 il patrimonio netto di Valle Camonica Servizi S.r.l. risulta così costituito:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni			
Capitale	33.808.984	-	-	-		33.808.984
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.652.766	-	-	-		4.652.766
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	747.980	-	-	48.314		796.294
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	8.674.632	-	-	567.968		9.242.600
Totale altre riserve	8.674.632	-	-	567.968		9.242.600
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	966.282	350.000	616.282	-	1.045.930	1.045.930
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	48.850.644	350.000	616.282	616.282	1.045.930	49.546.574

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., si procede alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserve sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Distribuzione ai Soci	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2017	33.808.984	4.652.766	662.461	7.749.778	1	0	0	841.840	47.715.830
Destinazioni del risultato d'esercizio			42.092	449.748			350.000	- 841.840	-
Utilizzo Riserve									-
Pagamento dividendi/riserve							- 350.000		- 350.000
Risultato dell'esercizio corrente								868.533	868.533
Arrotondamenti all'euro					-1				- 1
Alla chiusura dell'esercizio 2018	33.808.984	4.652.766	704.553	8.199.526	0	0	0	868.533	48.234.362
Destinazioni del risultato d'esercizio			43.427	475.106			350.000	- 868.533	-
Utilizzo Riserve									-
Pagamento dividendi/riserve							- 350.000		- 350.000
Risultato dell'esercizio corrente								966.282	966.282
Arrotondamenti all'euro					0				-
Alla chiusura dell'esercizio 2019	33.808.984	4.652.766	747.980	8.674.632	0	0	0	966.282	48.850.644
Destinazioni del risultato d'esercizio			48.314	567.968			350.000	- 966.282	-
Utilizzo Riserve									-
Pagamento dividendi/riserve							- 350.000		- 350.000
Risultato dell'esercizio corrente								1.045.930	1.045.930
Arrotondamenti all'euro					0				-
Alla chiusura dell'esercizio 2020	33.808.984	4.652.766	796.294	9.242.600	0	0	0	1.045.930	49.546.574

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede:

- all'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	33.808.984		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.652.766	A - B	4.652.766
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	796.294	A - B	796.294
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	9.242.600	A - B - C	9.242.600
Totale altre riserve	9.242.600	A - B - C	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Quota non distribuibile			5.449.060
Residua quota distribuibile			9.242.600

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che la stessa è costituita dall'importo della riserva legale e da quello della riserva di capitale relativa al sovrapprezzo delle azioni relative all'aumento di capitale sociale avvenuto nel 2013.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	291.723
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.942
Utilizzo nell'esercizio	5.729
Totale variazioni	4.213
Valore di fine esercizio	295.936

Rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data.

Nel corso del 2020 è stato erogato il TFR ai dipendenti cessati per collocamento a riposo o dimissioni volontarie e per anticipi sul TFR.

Si precisa che il costo totale dell'esercizio 2020 per trattamenti di fine rapporto ammonta a complessivi euro 138.626 di cui euro 9.942 accantonati nel fondo aziendale. La differenza è stata versata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.560.445	(548.424)	3.012.021	432.955	2.579.066	1.010.815
Debiti verso fornitori	2.048.095	(269.765)	1.778.330	1.778.330	-	-
Debiti verso imprese controllate	115.181	7.193	122.374	122.374	-	-
Debiti verso controllanti	184.479	(105.325)	79.154	79.154	-	-
Debiti tributari	100.565	(8.492)	92.073	92.073	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	215.811	2.345	218.156	218.156	-	-
Altri debiti	632.258	9.111	641.369	641.369	-	-
Totale debiti	6.856.834	(913.357)	5.943.477	3.364.411	2.579.066	1.010.815

La valutazione dei debiti è stata fatta secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione in precedenza esposti.

La variazione del debito verso banche al 31/12/2020 rispetto al 31/12/2019 è riconducibile al rimborso delle rate di ammortamento dei finanziamenti già in essere al 31 dicembre del precedente esercizio.

Il saldo del debito verso banche ed altri finanziatori al 31/12/2020 risulta così costituito:

MUTUO N°	ISTITUTO DI CREDITO	ANNO STIPULA	MODALITA DI RIMBORSO	SCADENZA 1^ RATA	SCADENZA ULTIMA RATA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO
1124350	Banca Popolare di Sondrio	2013	84 rate mensili, posticipate	30/09/2013	31/08/2020	1.000.000	0
01021307	UBI Banca	2016	84 rate mensili, posticipate	29/07/2016	29/06/2023	500.000	185.232
01229466	Banca Popolare di Sondrio	2017	40 rate trimestrali, posticipate	30/10/2018	31/07/2027	1.250.000	946.917
01275929	Banca Popolare di Sondrio	2019	40 rate trimestrali, posticipate	01/05/2019	01/02/2029	1.000.000	833.185
01275930	Banca Popolare di Sondrio	2019	40 rate trimestrali, posticipate	01/05/2019	01/02/2029	1.250.000	1.041.481
Debito complessivo da finanziamenti						3.750.000	3.006.815
interessi passivi maturati al 31/12/2020							5.206
Debito complessivo verso banche al 31 dicembre							3.012.021

I "Debiti verso fornitori" sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori.

I "Debiti verso Controllate" sono maturati nei confronti di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e di Blu Reti Gas srl. Precisamente:

Debiti verso Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. Euro 100.072

Rappresentano:

- per euro 92.482 il debito per forniture di energia elettrica e gas effettuate dalla controllata alla sede amministrativa di Darfo ed alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico o presso le centrali idroelettriche;

- per euro 4.406 il debito per i servizi di manutenzione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento e relativi bruciatori;
- per euro 1.571 all'addebito pro-quote delle spese di manutenzione del sito internet;
- il resto è costituito da una pluralità di debiti di piccolo importo.

Debiti verso Blu Reti Gas srlEuro 22.302

- rappresentano integralmente il corrispettivo di alcune prestazioni rese dalla controllata per la gestione per conto di Valle Camonica Servizi srl del protocollo aziendale, delle attività inerenti la sicurezza, il servizio acquisti ed approvvigionamenti e le centraline idroelettriche.

I "Debiti verso Controllanti", pari ad euro 79.154,

- rappresentano integralmente il corrispettivo delle prestazioni amministrative e tecniche ancora da riconoscere alla holding al 31/12/2020.

La voce "Debiti Tributarî", pari ad euro 92.073, comprende:

- le ritenute effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 77.926;
- il debito verso l'Erario per l'I.V.A. per euro 9.237
- il debito verso l'Erario per IRAP per euro 4.900
- il debito per bolli virtuali per euro 10.

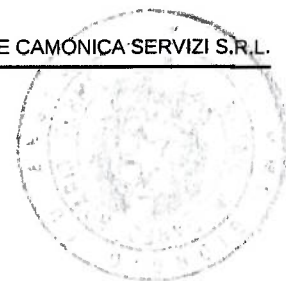
La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale", ammontante ad Euro 218.156, rappresenta il debito maturato dalla società nei confronti degli istituti di previdenza e assistenza sociale.

La voce "Altri Debiti", pari ad Euro 641.369, comprende:

- Euro 427.104 relativi a somme maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e per tutte le altre competenze maturate e da liquidare;
- Euro 84.636 rappresentano un debito verso la Provincia per il contributo sulla T.I.A. applicata ai cittadini di Darfo nel periodo di gestione diretta del servizio;
- Euro 55.610 rappresentano l'importo delle somme erogate dall'A.T.O. provinciale per il completamento degli impianti di depurazione del tratto Prestine-Sellero, che non sono state spese grazie alle economie realizzate durante l'esecuzione dei lavori conclusi nel 2018. La somma risparmiata dovrà pertanto essere restituita all'A.T.O. provinciale;
- Euro 51.322 rappresentano il debito nei confronti dei Comuni di Sonico e Breno per quanto maturato a tutto il 31/12/2020 per l'utilizzo delle piattaforme ecologiche ubicate nei rispettivi Comuni;
- Euro 4.627 rappresenta il debito verso il Fondo Tesoreria INPS per il TFR da trasferire alla stessa;
- La somma residua, pari ad euro 18.070, rappresenta la sommatoria di debiti di modesto importo maturati in relazione all'attività svolta (contributi associativi, conguagli assicurativi, trattenute mese dicembre da versare nel 2021).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	3.012.021	3.012.021
Debiti verso fornitori	1.778.330	1.778.330
Debiti verso imprese controllate	122.374	122.374
Debiti verso imprese controllanti	79.154	79.154
Debiti tributarî	92.073	92.073
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	218.156	218.156
Altri debiti	641.369	641.369
Debiti	5.943.477	5.943.477



Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.012.021	3.012.021
Debiti verso fornitori	1.778.330	1.778.330
Debiti verso imprese controllate	122.374	122.374
Debiti verso controllanti	79.154	79.154
Debiti tributari	92.073	92.073
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	218.156	218.156
Altri debiti	641.369	641.369
Totale debiti	5.943.477	5.943.477

Ratei e risconti passivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	20.955	20.955
Totale ratei e risconti passivi	20.955	20.955

Il saldo al 31/12/2020 è costituito integralmente dalle quote di competenza futura del credito per gli investimenti fatti nel 2020 in beni strumentali, determinato in applicazione delle disposizioni della legge 160/2019 (legge di bilancio 2020).

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.330.191	13.552.200	222.009
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	343.049	205.246	- 137.803
TOTALE	13.673.240	13.757.446	84.206

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
38.1 raccolta rifiuti	11.168.350
43.21.03 Installazione impianti di illuminazione	695.882
35.11 produzione di energia	1.687.528
rettifiche	440
Totale	13.552.200

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Altri ricavi e proventi	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Contributi in conto esercizio (carbon tax e minori)	69.014	80.971	11.957
Contributi in conto impianti	0	3.924	3.924
Rimborso spese generali infragruppo	69.821	70.170	349
Rimborsi per lavori c/terzi	23.503	-	- 23.503
Altri proventi	80.026	15.405	- 64.621
Plusvalenze da realizzo impianti	25.098	5.003	- 20.095
Risarcimento danni e sinistri	4.306	7.227	2.921
Recupero costi gestione gare	48.157	20.000	- 28.157
Altri minori	23.124	2.546	- 20.578
TOTALE	343.049	205.246	- 137.803

Relativamente alla voce "Altri proventi" si precisa che alla determinazione del relativo ammontare, pari ad euro 15.405 complessivi, hanno concorso le somme che in passato rappresentavano le sopravvenienze attive. L'importo principale delle stesse è riconducibile a congruagli relativi ad attività del settore idroelettrico.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.552.200
Totale	13.552.200

Costi della produzione

	Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
B6	Materie prime, sussidiarie e merci	828.301	792.045	- 36.256
B7	Servizi	7.826.639	7.888.271	61.632
B8	Godimento di beni di terzi	530.021	549.112	19.091
B9	Costi per il personale	3.102.717	3.037.129	- 65.588
B10	Ammortamenti e svalutazioni	1.080.415	1.287.127	206.712
B11	Variazione rimanenze materie prime	- 239	- 7.675	- 7.436
B12	Accantonamenti per rischi	-	-	-
B13	Altri accantonamenti	-	-	-
B14	Oneri diversi di gestione	233.649	111.264	- 122.385
	TOTALE	13.601.503	13.657.273	55.770

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali ed è così composta:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Materiale di consumo servizio ambiente	112.353	117.374	5.021
Materiale di consumo servizio energia	4.019	713	- 3.306
Materiale di consumo servizi comuni	22.309	79.120	56.811
Materiale promozionale	16.886	14.569	- 2.317
Carburanti, lubrificanti e materiale automezzi	664.547	569.588	- 94.959
Beni inferiori ad euro 516,46	8.187	10.681	2.494
TOTALE	828.301	792.045	- 36.256

La spesa principale è relativa all'acquisto di carburanti e lubrificanti destinati al parco automezzi aziendali che comprende, tra gli altri, tutti i mezzi destinati al servizio raccolta rifiuti sul territorio.

Si segnala che l'incremento dei costi per il materiale di consumo destinato ai servizi comuni è riconducibile agli acquisti di quanto si è reso necessario (mascherine, gel disinfettante, ecc) per contenere la diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Costi per servizi

Nei "Costi per Servizi" vengono inclusi i costi per lavori, manutenzioni e riparazioni e delle prestazioni di servizi acquistati da terzi per lo svolgimento delle attività aziendali. Le voci che compongono i costi per servizi sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Costi gestione servizi igiene ambientale	5.751.653	5.898.020	146.367
Costi per forniture energia elettrica	600.644	552.711	- 47.933
Costi per riscaldamento	14.634	13.443	- 1.191
Spese telefoniche	52.886	53.565	679
Manutenzione attrezzature ed impianti	87.064	72.370	- 14.694
Manutenzione fabbricati	19.019	12.167	- 6.852
Manutenzione macchine uffici e CED	43.334	50.107	6.773
Manutenzione ordinaria ed altre spese automezzi	147.808	103.125	- 44.683
Spese per il personale (mensa, distacchi, lavanderia...)	45.007	45.530	523
Servizio vigilanza	2.740	6.480	3.740

Costi gestione centrali idroelettriche	53.587	76.239	22.652
Gestione impianti illuminazione pubblica	46.946	38.388	- 8.558
Manutenzione centrali termiche di terzi	-	9.080	9.080
Prestazioni gestionali Consorzio Servizi	472.560	474.923	2.363
Prestazioni gestionali Blu Reti Gas	59.095	62.030	2.935
Spese di trasporto	1.823	4.159	2.336
Stagisti e collaboratori	-	9.954	9.954
Lavori conto terzi	17.336	-	- 17.336
Spese pulizia uffici	28.767	62.767	34.000
Spese bancarie e commissioni postali	11.178	5.807	- 5.371
Spese pubblicitarie e di rappresentanza	47.234	24.745	- 22.489
Consulenze legali, amministrative e tecniche	98.402	95.900	- 2.502
Compensi, indennità e rimborsi ad amministratori	38.018	37.520	- 498
Compensi, indennità e rimborsi ai sindaci	19.625	19.273	- 352
Spese postali e affrancatura	7.743	7.543	- 200
Assicurazioni automezzi/ RC e diverse	154.282	139.610	- 14.672
altri servizi minori	5.254	12.815	7.561
TOTALE	7.826.639	7.888.271	61.632

Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi possono così riassumersi:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Sovracanoni idroelettrici e canoni demaniali concessioni idroelettriche	27.539	28.004	465
locazione impianti / attrezzature	15.842	13.238	- 2.604
Locazione piattaforma ecologica Breno	67.179	67.329	150
Fitti diversi compreso affitto Sede Legale ed U.L. Edolo	58.446	55.121	- 3.325
Indennità ai Comuni di Breno e Sonico per utilizzo loro beni	51.708	51.322	- 386
costi per servitù di passaggio e royalties settore idroelettrico	309.307	334.098	24.791
TOTALE	530.021	549.112	19.091

Costi per il personale

I costi per il personale sono così composti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Salari e stipendi	2.202.912	2.153.591	- 49.321
Oneri sociali	740.313	723.804	- 16.509
Trattamento di fine rapporto	136.849	138.626	1.777
Altri costi	22.643	21.108	- 1.535
TOTALE	3.102.717	3.037.129	- 65.588

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La riduzione dei costi del personale è riconducibile essenzialmente al collocamento a riposto di due dipendenti compensati in parte dall'assunzione di una nuova risorsa.

Ammortamenti e svalutazioni

Tali costi sono così composti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Ammortamenti beni immateriali	93.012	178.647	85.635
Ammortamenti beni materiali	960.803	1.082.580	121.777
Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.600	25.900	- 700
TOTALE	1.080.415	1.287.127	206.712

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti sono relative alle prevedibili perdite future quantificate sulla base degli indicatori di scaduto e del prudente apprezzamento delle prevedibili inesigibilità.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Rimanenze di	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
merci	4.068	-366	-4.434
pezzi di ricambio	-1.969	14.800	16.769
materiale di consumo	2.060	-20.445	-22.505
combustibile	874	3.541	2.667
pneumatici	-5.272	-5.205	67
TOTALE	-239	-7.675	-7.436

Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale dove confluiscono i costi non diversamente classificati (imposte e tributi vari, spese generali, contributi associativi, minusvalenze da alienazioni di beni rientranti nell'attività caratteristica dell'azienda, sopravvenienze passive). Precisamente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Contributi associativi e diversi	9.949	9.725	-224
Contributi liberali	0	23.250	23.250
imposte indirette diverse (TOSAP – IMU - smaltimento rifiuti – automobilistiche – di registro ecc...)	32.513	25.067	-7.446
costi per diritti di segreteria	21.859	12.689	-9.170
Altri oneri	140.821	31.609	-109.212
Oneri minori (Abbonamenti, spese varie ecc...)	28.507	8.924	-19.583
TOTALE	233.649	111.264	-122.385

Relativamente alla voce "Altri oneri" si precisa che alla determinazione del relativo ammontare, pari ad euro 31.609 hanno concorso le somme che in passato rappresentavano le sopravvenienze passive, che nel 2020 sono riconducibili ai conguagli con il G.S.E. per l'energia prodotta dalle centraline idroelettriche e ad una serie di rettifiche di valore unitario poco significativo.



Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Da partecipazione	1.000.000	1.000.000	
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			-
Proventi diversi dai precedenti	2.223	1.588	- 635
(Interessi e altri oneri finanziari)	- 70.715	- 50.931	- 19.784
TOTALE	931.508	950.657	19.149

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione al 31/12/2020 sono riferibili ai dividendi che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha deliberato di distribuire agli azionisti nel 2020, e rappresentano il provento spettante all'azionista unico Valle Camonica Servizi S.r.l.

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	1.588
Totale	1.588

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	42.762
Altri	8.169
Totale	50.931

I proventi diversi da quelli da partecipazione sono quasi integralmente riconducibili agli interessi a carico dei Clienti per ritardato pagamento dei loro debiti.

I Debiti verso banche sono relativi ai finanziamenti ottenuti dalle banche e agli oneri di alcune garanzie fideiussorie bancarie; gli altri sono quasi esclusivamente relativi agli oneri di alcune garanzie assicurative..

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel 2020 non si è proceduto ad alcuna rettifica di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel 2020 non si sono rilevati né costi né ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
IRES corrente	0	0	0
IRAP corrente	4.900	0	4.900
IRES anticipata	0	31.848	-31.848
IRAP anticipata	0	5.115	-5.115
IRES differita	0	0	0
IRAP differita	0	0	0
TOTALE	4.900	36.963	-32.063

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'IRES di competenza è stata determinata applicando l'aliquota del 24,00%.

L'IRAP di competenza è stata determinata in base all'aliquota del 4,65%, che dall'esercizio in corso al 31/12/2018 è dovuta dalle società, che come Valle Camonica Servizi s.r.l, sono in possesso dei requisiti per essere considerate "holding di partecipazione non finanziaria" ai sensi delle disposizioni dell'art.162-bis del TUIR.

Per effetto delle riprese fiscali spettanti, nell'esercizio la società non ha maturato debiti verso l'Erario per IRES.

Le imposte anticipate sono state rilevate, fatta eccezione per quelle sulla perdita fiscale e sul beneficio A.C.E. dell'esercizio 2016 e successivi, in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	971.357	971.357	24,00%	233.126	-	-
Accantonamento a fondo rischi	2.086.153	2.086.153	24,00%	500.677	-	-
Accantonamento a fondo rischi	2.086.153	2.086.153	-	-	4,65%	97.006
TOTALE EFFETTO FISCALE	-	-	-	733.802	-	97.006

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali				
dell'esercizio	72.917		213.964	
di esercizi precedenti	935.423		721.459	
Totale perdite fiscali	1.008.340		935.423	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.008.340	24,00%	935.423	24,00%

Per quanto attiene alla suddetta perdita fiscale, la società non è in grado di stimare, al momento, la tempistica per il relativo recupero stante la bassa marginalità del suo principale settore di operatività, ossia quello relativo ai servizi di igiene ambientale.

Per questo motivo non ha stanziato le imposte anticipate sulla stessa.

Applicando la vigente aliquota del 24% al sopradetto importo della perdita fiscale a nuovo, l'imposta corrispondente, non anticipata, ammonterebbe ad euro 242.002.

La Società è impegnata ad una riorganizzazione complessiva del servizio di igiene ambientale in termini di raccolta puntuale ed al completamento di alcune iniziative nel settore idroelettrico e dell'illuminazione pubblica con l'obiettivo, da verificarsi nel medio periodo, di conseguire un recupero di marginalità tale da permettere l'utilizzo integrale della perdita fiscale conseguita a tutto il 31/12/2020.

A seguire si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRES			
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IRES
Risultato prima delle imposte	1.050.830		
Onere fiscale teorico Ires		24,00%	252.199
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	59.517		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	- 1.183.264		
Totale variazioni permanenti	- 1.123.747	24,00%	- 269.699
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Totale differenze temporanee	-	24,00%	-
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	- 72.917	24,00%	- 17.500
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-	24,00%	-
Reddito complessivo	- 72.917	24,00%	- 17.500
Deduzione per perdite fiscali pregresse	-	24,00%	-
Deduzione per rendimento nozionale (A.C.E.)	-	24,00%	-
TOTALE IRES	- 72.917	24,00%	-

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRAP			
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IRAP
Valore della produzione (A)	13.757.446		
Costi della produzione (B)	13.657.273		
Differenza (A - B)	100.173		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	25.900		
Totale	126.073		
Onere fiscale teorico		0	5.862
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	-20.696		
Totale deduzioni e variazioni	-20.696	0	-962
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0		
Totale differenze temporanee	0	0	0
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	105.377	0	4.900
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			0
TOTALE IRAP	105.377	0	4.900



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2020 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, risultava come evidenziato nella tabella di seguito riportata, che illustra altresì la comparazione con il dato del precedente esercizio:

Organico	31/12/2019	31/12/2020	differenza
Dirigenti	1	1	0
Quadri	0	0	0
Impiegati (compresi apprendisti)	9	10	1
Operai (compresi gli stagionali)	49	47	-2
Totale	59	58	-1

A seguire si evidenzia l'organico full-time equivalente, alla medesima data:

Organico FTE	31/12/2019	31/12/2020	differenza
Dirigenti	0,8	0,8	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	8,17	9,17	1
Operai	49	47,08	-1.92
TOTALE	57,97	57,05	-0.92

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Contratto Dirigenti Aziende delle Imprese di Servizi Pubblici Locali e Contratto Dirigenti del Commercio;
- Contratto Unico Imprese Settore Gas e Acqua;
- CCNL dei dipendenti FISE – Assoambiente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.520	19.273

Ad ulteriore dettaglio della somma sopra indicata si riportano le seguenti tabelle:

AMMINISTRATORI	
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2020	5
COMPENSO	31.950
CONTRIBUTI CARICO DITTA	5.112
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	37.062
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERITA)	458
TOTALE GENERALE	37.520

ORGANO DI CONTROLLO	
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2020	3
NUMERO SINDACI SUPPLENTI AL 31/12/2020	2
COMPENSO	18.000
CONTRIBUTI CARICO DITTA	741
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	18.741
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERITA)	532
TOTALE GENERALE	19.273

Compensi al revisore legale o società di revisione

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si precisa quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.098
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.098

Il compenso per la revisione legale dei conti annuali comprende anche il corrispettivo per la verifica dei conti annuali separati da presentare all'A.R.E.R.A.

Non sono maturati corrispettivi per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis, primo comma c.c., si precisa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	2.855.401

In particolare:

	31/12/2019	31/12/2020	Variazione	
Beni di terzi presso di noi				
beni di terzi in leasing	-	-	-	-
Impegni assunti				
Impegni verso terzi	-	-	-	-
Rischi per Garanzie Prestate				
Fidejussioni a Enti Soci	36.942	11.946	-	24.996
Fidejussioni a terzi per garanzie varie	2.845.238	2.843.455	-	1.783
Totale conti d'ordine	2.882.180	2.855.401	-	26.779

In dettaglio:

Rischi per garanzie prestate:

FIDEIUSSIONI A ENTI SOCI	servizio	valore
- a Comune di Darfo su appalto servizio noleggio container	IG. AMBIENTALE	366
- a Comune di Cevo a garanzia impegni appalto affidamento servizio gestione impianto depurazione	IDRICO INTEGR.	10.500
- a Comune di Incudine a garanzia impegni servizio gestione impianto depurazione	IDRICO INTEGR.	1.080

FIDEIUSSIONI AD ALTRI SOGGETTI	servizio	valore
- a Provincia di Brescia x attività piattaforma raccolta differenziata rifiuti in loc. Mollo a Sonico	IG. AMBIENTALE	55.240
- a Provincia di Brescia x esercizio stazione di travaso ubicata in località Onera a Breno	IG. AMBIENTALE	42.391
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 1 classe c	IG. AMBIENTALE	30.987
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 5 classe f	IG. AMBIENTALE	30.987
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 1 classe c	IG. AMBIENTALE	30.988
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 5 classe f	IG. AMBIENTALE	30.988
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori per attività trasporto rifiuti categoria 8 - classe F	IG. AMBIENTALE	48.000
- A Provincia di Brescia a garanzia impegni da gestione rifiuti in Via Rag. Laini a Breno	IG. AMBIENTALE	34.845
- a Provincia di Brescia per concessione di sfruttamento idroelettrico sorgenti ONO SP	IDROELETTRICO	3.750
- a Provincia di Brescia per concessione di sfruttamento impianto Idroel. Val Negra - Pian Camuno	IDROELETTRICO	2.344
- a Provincia di Brescia x esecuzione impianto idroelettrico sul torrente Tredenus in Cimbergo	IDROELETTRICO	54.000
- A Provincia di Brescia a garanzia lavori costruzione c. idro su Torrente RE - Niardo	IDROELETTRICO	217.500
- A Provincia di Brescia per lavori connessione rete elettrica su SP 91 Niardo per c. idro Niardo	IDROELETTRICO	1.000
- A Provincia di Brescia per lavori connessione rete idroelettrica Niardo - PRM 693-18	IDROELETTRICO	2.000
- A Provincia di Brescia per lavori connessione rete elettrica a Niardo - PRM 813-18	ILLUM. PUBBLICA	3.000
- A Provincia di Brescia per lavori connessione rete elettrica a Niardo - PRM 814-18	ILLUM. PUBBLICA	3.000
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 2° trim. 2016	SERV. GENERALI	282.539
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 3° trim. 2016	SERV. GENERALI	297.432
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA da dichiarazione annuale relativa al 2016	SERV. GENERALI	331.611
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 1° TRIM 2017	SERV. GENERALI	213.789
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 2° trim. 2017	SERV. GENERALI	423.828
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 3° trim. 2017	SERV. GENERALI	308.335
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA ANNO 2017 - PARZIALE	SERV. GENERALI	110.298
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA ANNO 2017 - PARZIALE A SALDO	SERV. GENERALI	234.168
- a SNFT per garanzia pagamento canone per attraversamento a Sellero con reti gas	GAS	1.240
- a Provincia di Brescia per estensione rete gas al km. 44+319 della S.P. 1 in Comune di Artogne	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per estensione rete gas al Km. 2+653 S.P. 112 in Cividate Camuno	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 345 in Comune di Bienno	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 90 in Comune di Losine	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 84 in Comune di Berzo demo	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 345 in Comune di Breno	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 345 in Comune di Breno	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 1 in Comune di Artogne	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 8 bis in Comune di Esine	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 88 a Nadro di ceto	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 42 a Cedegolo	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP BS 294 in Comune di Darfo	GAS	2.000
- a Provincia di Brescia per estensione rete gas SP 8 al km 2+155 = centro abitato di Berzo Inferiore	GAS	1.000
- a Provincia di Brescia per estensione rete gas SP 88 da Km 1+470 fino al centro abitato di Ceto	GAS	1.000
- a Provincia di Brescia per posa impianto per estensione rete collettamento Media valle	IDRICO INTEGR.	10.050
- a Provincia di Brescia per posa condotta fognaria SP 88 Capo di Ponte	IDRICO INTEGR.	10.000
- a Regione Lombardia a garanzia lavori con condotta fognaria a Comune di Capo di Ponte	IDRICO INTEGR.	3.145

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, da evidenziare in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 bis, c.c., sono dettagliatamente illustrate nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione di esercizio 2020 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati fatti che potrebbero incidere sulla situazione economico-patrimoniale dell'esercizio 2020.

Per le considerazioni inerenti la pandemia da virus Covid-19 iniziata nel mese di marzo 2020 e tuttora in corso, si rinvia alle considerazioni formulate nella parte finale della Relazione sulla Gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Città (se in Italia) o stato estero	DARFO BOARIO TERME (BS)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01254100173

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel prospetto a seguire vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Consorzio Servizi Valle Camonica:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	36.199.228	36.317.946
C) Attivo circolante	3.014.850	2.911.587
D) Ratei e risconti attivi	15.574	13.763
Totale attivo	39.229.652	39.243.296
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.052.725	4.052.725
Riserve	33.032.281	32.848.719
Utile (perdita) dell'esercizio	323.554	393.560
Totale patrimonio netto	37.408.560	37.295.004
B) Fondi per rischi e oneri	571.756	574.042
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	328.708	346.535
D) Debiti	656.841	730.207
E) Ratei e risconti passivi	263.787	297.508
Totale passivo	39.229.652	39.243.296

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	1.533.143	1.601.172
B) Costi della produzione	1.520.167	1.503.948
C) Proventi e oneri finanziari	318.587	314.624
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.000)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.009	18.288
Utile (perdita) dell'esercizio	323.554	393.560

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società non ha ricevuto, da amministrazioni pubbliche o da enti a queste equiparati, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 25, e s.m.i..

La società evidenzia che nel 2020 ha usufruito di incentivi pubblici sotto forma di tariffe agevolate, riconosciute dal GSE nel settore idroelettrico; il beneficio relativo deve essere registrato dal concedente nell'apposito "Registro Nazionale degli aiuti di Stato" e, conseguentemente, per espressa previsione contenuta nel DL. 135/2018 convertito in L.12/2019, non va quantificato ma solo citato nel presente documento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

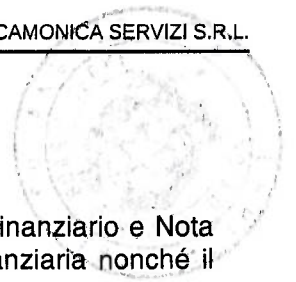
Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di ripartire l'utile dell'esercizio come indicato nella seguente tabella:

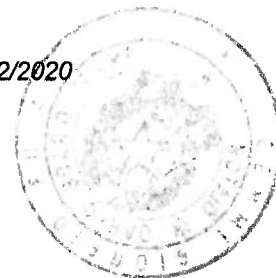
Utile netto d'esercizio (A)	1.045.930
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 28 statuto)	52.296
Utile da distribuire ai Soci	350.000
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	643.634

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Romano Minoia



**VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.**

Sede in Darfo Boario Terme (BS) 25047 - Via Mario Rigamonti n.65

Capitale sociale Euro 33.808.984 i.v.

Partita I.V.A – Codice fiscale e Numero Registro Imprese 02245000985

Rea 433969

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica

Iscritto al Registro Imprese al numero 01254100173

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Soci,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile di esercizio di Euro 1.045.930 dopo aver effettuato :

- ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.287.127;
- la rilevazione di costi per il personale per Euro 3.037.129.

Di seguito vengono indicate le principali voci del bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	49.990.383
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	7.806.674
TOTALE RATEI E RISCONTI	€	96.038
TOTALE ATTIVO	€	57.893.095

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E NETTO		
PATRIMONIO NETTO	€	49.546.574
FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	2.086.153
T.F.R.	€	295.936
DEBITI	€	5.943.477
RATEI E RISCONTI	€	20.955
TOTALE PASSIVO E NETTO	€	57.893.095

Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo B.T. (BS)
P. IVA e C. F. 02245000985

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Servizi Valle Camonica iscritto al Registro Imprese al numero 01754100173

Valle Camonica Servizi S.r.l.

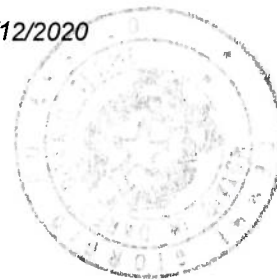
Relazione sulla gestione al 31/12/2020

CONTO ECONOMICO		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	13.757.446
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	13.657.273
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	100.173
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	950.657
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	1.050.830
IMPOSTE	€	4.900
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€	1.045.930

PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI VALLE CAMONICA SERVIZI

Al 31/12/2020 il capitale della Società risultava sottoscritto e versato come da tabella di seguito riportata:

	SOCIO	Capitale sottoscritto	% di partec relativa
1	Consorzio Servizi Valle Camonica	€ 29.640.613	87,6708
2	Comune di Darfo Boario T.	€ 720.801	2,1320
3	Comune di Pian Camuno	€ 317.853	0,9401
4	Comune di Rogno	€ 294.077	0,8698
5	Comune di Esine	€ 286.985	0,8488
6	Consorzio B.I.M. di Valle Camonica	€ 280.878	0,8308
1	Comune di Angolo Terme	€ 203.977	0,6033
2	Comune di Artogne	€ 199.805	0,5910
3	Comune di Niardo	€ 181.452	0,5367
4	Comune di Pian Cogno	€ 168.938	0,4997
5	Comune di Breno	€ 163.349	0,4832
6	Comune di Malegno	€ 160.595	0,4750
7	Comune di Gianico	€ 151.418	0,4478
8	Comune di Berzo Inferiore	€ 140.573	0,4158
9	Comune di Capodiponte	€ 140.573	0,4158
10	Comune di Edolo	€ 128.482	0,3800
11	Comune di Civate Camuno	€ 82.175	0,2430
12	Comune di Malonno	€ 74.249	0,2196
13	Comune di Bienno	€ 74.246	0,2196
14	Comune di Cevo	€ 61.735	0,1826
15	Comune di Sellero	€ 58.815	0,1739
16	Comune di Berzo Demo	€ 57.147	0,1690
17	Comunità Montana di Valle Camonica	€ 52.409	0,1550
18	Comune di Cedegolo	€ 49.638	0,1468
19	Comune di Sonico	€ 47.970	0,1419
20	Comune di Saviore	€ 27.948	0,0826
21	Comune di Ceto	€ 17.102	0,0506
22	Unione delle Alpi Orobie Bresciane	€ 5.000	0,0148



	SOCIO	Capitale sottoscritto	% di partec relativa
23	Unione dei Comuni Alta Valle Camonica	€ 2.500	0,0074
24	Comune di Cerverno	€ 1.669	0,0049
25	Comune di Braone	€ 1.668	0,0049
26	Comune di Losine	€ 1.668	0,0049
27	Unione Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica	€ 1.000	0,0029
28	Comune di Borno	€ 834	0,0025
29	Comune di Cimbergo	€ 834	0,0025
30	Comune di Corteno Golgi	€ 834	0,0025
31	Comune di Incudine	€ 834	0,0025
32	Comune di Lozio	€ 834	0,0025
33	Comune di Monno	€ 834	0,0025
34	Comune di Ono San Pietro	€ 834	0,0025
35	Comune di Ossimo	€ 834	0,0025
36	Comune di Paisco Lovenjo	€ 834	0,0025
37	Comune di Paspardo	€ 834	0,0025
38	Comune di Ponte di Legno	€ 834	0,0025
39	Comune di Temù	€ 834	0,0025
40	Comune di Vezza d'Oglio	€ 834	0,0025
41	Comune di Vione	€ 834	0,0025
	Totali	€ 33.808.984	100,00

SITUAZIONI DI CONTROLLO:

Come si evince dalla sopra riportata tabella, Valle Camonica Servizi S.r.l. è controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica che, al 31 dicembre, deteneva una quota pari al 87,6708% del capitale sociale. La quota di proprietà della holding risulta essere costituita:

- per circa Euro 23.400.000 dal valore del ramo d'azienda gas conferito in data 31/01/2013 a Valle Camonica Servizi S.r.l. dal Consorzio Servizi Valle Camonica;
- per Euro 6.132.000 dal valore del ramo d'azienda gas/acqua conferito a Valle Camonica Servizi con atto notarile del 29/04/2002;
- per la differenza da sottoscrizioni di capitale sociale effettuate a suo tempo dalla holding con versamenti in denaro.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO:

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

Si segnala che Valle Camonica Servizi S.r.l., pur detenendo una partecipazione di controllo rappresentativa del 100% del capitale sociale di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. e di Blu Reti Gas S.r.l., non redige il bilancio consolidato anche se, unitamente all'impresa controllata, supera i limiti indicati ai punti a) e b) del comma 1



dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 27 – comma 3 – del citato decreto legislativo, il bilancio consolidato di Gruppo viene redatto dalla controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

QUOTE PROPRIE E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone, quote proprie o quote della controllante.

ACQUISTI E VENDITE DI QUOTE PROPRIE, DI CONTROLLANTI O DI SOCIETA' CONTROLLATE

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di quote, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

Prima di passare all'analisi della gestione, si ritiene utile ricordare che il 2020 è stato un anno caratterizzato dalla comparsa e dalla diffusione del Covid-19. La società, unitamente all'intero Gruppo Valle Camonica Servizi, si è prontamente attivata, fin dal mese di marzo 2020, adottando le misure obbligatorie, urgenti ed indispensabili per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica, per la tutela e la salute dei lavoratori e di tutti coloro che dovevano interfacciarsi con la stessa. Fin da subito, ha operato per poter consentire, ove possibile, il lavoro dei dipendenti in smartworking, modalità tuttora in essere, ottenendo buoni risultati.

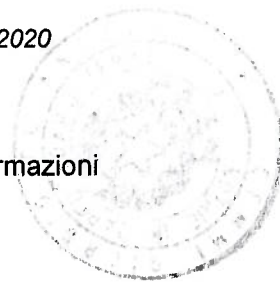
Si segnala inoltre che la società non ha mai interrotto i servizi prestati agli utenti e alle amministrazioni socie, sia perché servizi non interrompibili, sia perché l'organizzazione aziendale, con le correzioni e le prudenze del caso, è sempre stata in grado di sopperire organizzativamente alle restrizioni o limitazioni previste dalle varie disposizioni legislative e/o dalle prescrizioni delle autorità sanitarie.

La società ha tenuto costantemente informato i lavoratori (e le loro rappresentanze sindacali) circa tutte le precauzioni e le limitazioni da osservare nello svolgimento del lavoro al fine di limitare al minimo la possibilità di contatti ravvicinati in azienda.

ATTIVITA' SVOLTE

Servizi settore igiene ambientale

Valle Camonica Servizi S.r.l. opera dal mese di agosto 2003 nella gestione delle attività del settore igiene ambientale svolgendo il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, attuando attività mirate all'educazione ambientale, offrendo consulenze e progettazioni



a favore dei Comuni convenzionati. Più avanti verranno fornite maggiori informazioni relativamente alla gestione di ciascun servizio svolto.

Centrali Idroelettriche

Nel corso dell'anno, la Società ha continuato il proprio impegno nella realizzazione e gestione di centrali idroelettriche.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto più avanti illustrato relativamente alla diverse attività svolte in tale settore.

Servizi settore illuminazione pubblica

La Società ha continuato l'attività di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione iniziata nel 2003.

Nel 2017, e con una significativa implementazione negli anni successivi, 2020 compreso, ha iniziato a concretizzarsi anche la collaborazione con alcuni comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche alla realizzazione di interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si è proposta di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.

Gestione e implementazione servizi di riqualifica energetica

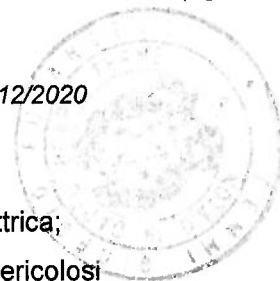
Negli ultimi mesi del 2019, a seguito di un'emergenza connessa alla chiusura della centrale di teleriscaldamento Sellero Novelle (TSN) i comuni di Sellero e Cedegolo hanno richiesto alla società un intervento urgente per sostituire le centrali termiche a servizio degli edifici pubblici alimentate dal teleriscaldamento con altre alimentate a gas e telecontrollate. La società in poco più di due mesi ha realizzato gli interventi consentendo il riscaldamento agli edifici pubblici precedentemente alimentati con il teleriscaldamento.

Il rapporto contrattuale con i due comuni per la gestione degli impianti è stato definito da convenzioni di durata pluriennale, aventi decorrenza 01/01/2020.

Luogo di svolgimento delle attività

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta, oltre che presso la sede legale in Darfo, Via Rigamonti 65, anche presso le seguenti unità locali:

1. Unità Locale in Breno – Via Leonardo da Vinci – Stazione di travaso rifiuti;
2. Unità Locale in Sonico – Via Nazionale snc – Stazione di travaso rifiuti;
3. Unità locale di Artogne – Località Centrale – Centrale Idroelettrica;



4. Unità locale di Darfo Boario Terme – Località Cervera – Centrale Idroelettrica;
5. Unità locale di Breno – Località Onera – Stazione di raccolta rifiuti non pericolosi

A seguire vengono fornite informazioni più dettagliate in ordine all'andamento delle attività sopra indicate.

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nella gestione delle attività connesse al settore di igiene ambientale effettuando le seguenti attività:

- servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e speciali;
- realizzazione e gestione di isole ecologiche/centri di raccolta;
- formazione all'interno delle scuole mediante lo svolgimento di attività mirate all'educazione ambientale;
- consulenza e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati.

Settore rifiuti urbani - raccolta

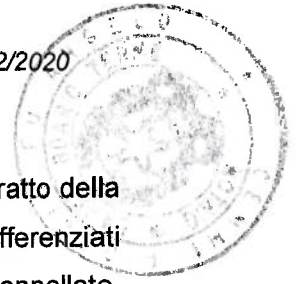
Nel corso del 2013, a seguito della trasformazione della società nella forma giuridica di società a responsabilità limitata, è stato adottato anche un nuovo statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto "in house providing" (ulteriormente modificato dai Soci nel corso dell'assemblea straordinaria tenutasi il giorno 11/03/2017 per adeguarlo alle disposizioni del decreto legislativo 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", applicabile alla società).

Con le modifiche apportate nel 2013 allo statuto, confermate in sede di revisione 2017, di fatto la società si è dotata di una struttura giuridico societaria che consente l'affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali.

Conseguentemente, nel corso del 2013 sono state approvate da parte di tutti i comuni soci nuove convenzioni di affidamento del servizio di igiene ambientale, della durata di dodici anni, che permettono un'adeguata programmazione di lungo periodo dei servizi espletati e degli investimenti infrastrutturali necessari.

Si deve inoltre rilevare che da alcuni anni continua la spinta propositiva della società nei confronti delle amministrazioni per orientare il servizio di raccolta verso una forma domiciliare, rispetto a quella tradizionale, in quanto garantisce performance di raccolta differenziata dei rifiuti nettamente superiori.

Sotto il profilo operativo i rifiuti urbani non differenziati raccolti dalla società nei territori dei comuni serviti vengono conferiti presso il termovalorizzatore di Brescia di proprietà della società A2A ambiente S.p.A. – Gruppo A2A - con la quale il giorno 01/06/2020, in



seguito ad apposita procedura di evidenza pubblica, è stato stipulato un contratto della durata di 30 mesi, con scadenza, pertanto, al 30/11/2023. I rifiuti urbani indifferenziati raccolti durante l'anno 2020 nei 40 comuni serviti sono risultati pari a 14.150 tonnellate, mentre il quantitativo di rifiuti raccolti in modo differenziato pari a 34.918 tonnellate: mediamente quindi la percentuale di raccolta differenziata nei comuni serviti si è attestata intorno al 71%, con un incremento di circa il 2% rispetto al dato del 2019, che era risultato pari a circa il 69%. Da questi dati sono esclusi, per congruità con i dati degli anni precedenti, i quantitativi di raccolta differenziata effettuati dalle Associazioni nei vari paesi.

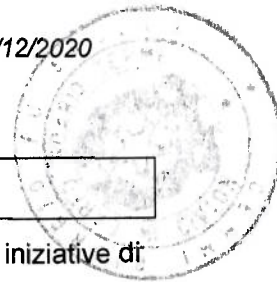
Grazie agli sforzi gestionali ed economici prodotti in questi anni dalla Società, i Comuni serviti della Valle Camonica risultano progressivamente avvicinarsi ai parametri fissati dal nuovo testo unico ambientale. Contestualmente è significativo segnalare che solo 3 dei 40 Comuni serviti ha raggiunto percentuali di raccolta differenziata sotto al 40%, un Comune tra il 40% e il 50% e 36 Comuni oltre il 50%; tra questi ultimi si segnalano 31 Comuni che hanno superato la soglia del 65% di raccolta differenziata (di questi, 14 Comuni hanno superato la quota dell'80% di raccolta differenziata), grazie soprattutto all'introduzione della raccolta puntuale sul territorio.

I risultati sopra evidenziati sono il frutto di uno sforzo di collaborazione tra la Società e i Comuni convenzionati volto a promuovere di continuo nuove iniziative, anche sperimentali, che riescano da un lato a promuovere una nuova "cultura ambientale" nei confronti degli utenti e dall'altro a soddisfare le esigenze di tutela del territorio imposte dall'attuale normativa in materia. Un contributo notevole proviene dal passaggio da una raccolta meccanizzata dei rifiuti a una raccolta porta a porta (parziale, totale e/o puntuale) oltre all'introduzione di nuovi servizi di raccolta differenziata (umido).

Nel 2014 la società ha iniziato in via sperimentale, nel Comune di Bienno, il servizio di raccolta puntuale dei rifiuti, ossia il servizio di misurazione degli svuotamenti dei contenitori dei rifiuti indifferenziati per singolo utente, che permette ai Comuni di elaborare tariffe puntuali da addebitare ai propri utenti.

Unica nota dolente del settore è l'estrema volatilità dei prezzi di smaltimento e/o recupero dei rifiuti raccolti, che hanno causato, e si prevede possano causare anche nell'esercizio 2021, una lievitazione dei costi sostenuti dalla società.

Il motivo è dovuto ad una carenza nazionale (ed anche lombarda) di centri di recupero e/o smaltimento che provocano un eccesso di offerta di materiali rispetto alle effettive capacità di trattamento e recupero.

**Settore rifiuti urbani - iniziative**

Nell'ottica di cui sopra, si sono consolidate in molti Comuni convenzionati le iniziative di raccolta differenziata di una sempre maggior tipologia di materiale differenziato, in modo da fornire delle risposte concrete alle possibilità di riutilizzo e/o riciclo di materiali che, altrimenti, verrebbero smaltiti in forma indifferenziata.

A partire dal 2014 in molti comuni è stata abbandonata la raccolta meccanizzata dei rifiuti urbani mediante contenitori stradali per effettuare la relativa raccolta domiciliare; tale forma di servizio infatti permette di ottenere, in termini di raccolta differenziata e di diminuzione dei rifiuti da avviare a smaltimento, risultati nettamente migliori rispetto alle raccolte tradizionali.

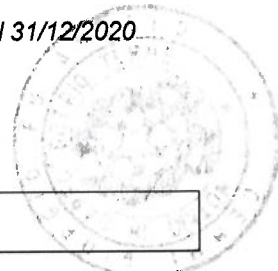
Nello specifico, nel corso del 2020, che si ricorda essere stato un anno caratterizzato dalla pandemia da Covid-19:

- è stato progettato ed attivato ad inizi 2020 il nuovo servizio di raccolta monomateriale della plastica in alcuni comuni campione;
- sono state effettuate campagne di sensibilizzazione ed informazione mediante volantinaggio e comunicazione mediatica;
- si è proseguita l'implementazione in nuovi comuni del servizio di raccolta puntuale dei rifiuti;
- è stato implementato un nuovo software gestionale che permetterà migliori performances sul servizio e un costante monitoraggio di tutte le attività;
- la società ha collaborato con i Comuni con l'obiettivo di fornire supporto tecnico-operativo per i rapporti con l'autorità competente, ARERA, con l'obiettivo, a regime, di effettuare per conto dei Comuni medesimi il servizio di tariffazione ai cittadini.

Settore rifiuti urbani - infrastrutture

Oltre all'ormai consueto sforzo tecnico a supporto delle amministrazioni comunali per le fasi che concernono la progettazione e gli iter autorizzativi per la realizzazione di centri di raccolta comunali o isole ecologiche, anche nel corso del 2020 la società ha proseguito l'esplorazione per verificare le condizioni tecniche ed economiche connesse con la realizzazione di una eventuale nuova struttura logistica collocata territorialmente in modo baricentrico al territorio dei comuni serviti.

Al momento, pur essendo in corso ulteriori valutazioni circa nuove proposte, la società non ha ancora individuato soluzioni tecnicamente ed economicamente ritenute compatibili con il piano di sviluppo del settore ambiente.



CENTRALI IDROELETTRICHE

Nel corso dell'anno 2020, la Società ha continuato il proprio impegno nella gestione di alcune centrali idroelettriche e nella progettazione-realizzazione di nuovi impianti.

Precisamente:

Centrale idroelettrica di Cervera di Darfo B.T.

La centrale, di proprietà del Comune di Darfo e gestita tramite apposita convenzione dalla società, ha potenza di concessione di 174 kW e generatore asincrono da 220 kW. Dalla relativa gestione, nel 2020 la società ha realizzato un fatturato di circa 273.500 euro a fronte di una cessione di 1.530.181 Kwh di energia.

Centrale idroelettrica di Artogne

La centrale, di proprietà della società, ha potenza di concessione di 45 kW e generatore asincrono da 70 kW. Dalla relativa gestione, nel 2020 la società ha realizzato un fatturato di circa 75.000 euro a fronte di una cessione di 340.721 kwh di energia.

Centrale idroelettrica di Esine

Dal 29/5/2013 è in funzione una centrale idroelettrica in Comune di Esine, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 137 kW e un generatore asincrono da 175 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2020 un fatturato di circa 206.000 euro a fronte di una cessione di 957.363 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Valnegrà

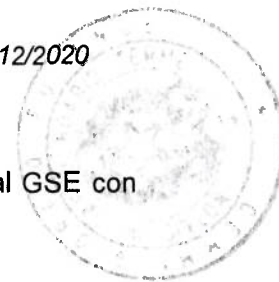
Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica sita in località Valnegrà in Comune di Pian Camuno, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 120 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2020 un fatturato di circa 207.000 euro a fronte di una cessione di 946.023 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Ono San Pietro

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica realizzata nel Comune di Ono San Pietro, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 242.96 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2020 un fatturato di circa 364.000 euro a fronte di una cessione di 1.952.614 Kwh di energia.



Si evidenzia che dal 1/03/2017 la produzione della centrale viene ceduta al GSE con tariffa incentivata.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Pelucco

Dal mese di settembre 2012, la società ha acquistato la proprietà di una piccola centralina in Comune di Pian Camuno – Località Pelucco.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2020 un fatturato di circa 2.300 euro a fronte di una produzione di 10.547 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica "Tredenus" nei Comuni di Cimbergo e Paspardo

A fine giugno 2018 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su territorio dei Comuni di Cimbergo e Paspardo, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 197 kw.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2020 un fatturato di circa 316.600 euro a fronte di una cessione di 1.687.758 Kwh di energia.

Si evidenzia che nel 2018 è stato sottoscritto un contratto in base al quale dal 28/06/2018 al 27/06/2038 la produzione della centrale verrà ceduta al GSE con tariffa incentivata.

Centralina idroelettrica "Plagna" nei Comuni di Darfo B.T. e Gianico

Il 07/01/2019 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su territorio dei Comuni di Darfo B.T. e Gianico, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 49,77 kw.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2020 un fatturato di circa 61.000 euro a fronte di una cessione di 452.404 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica sul Torrente RE in Comune di Niardo

Il giorno 11/12/2019 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su torrente RE, nel Comune di Niardo, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 195,90 kw.

Dalla relativa gestione la società ha realizzato nel 2020 un fatturato di circa 105.000 euro a fronte di una cessione di 1.079.528 Kwh di energia.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Fin dal 2003 la Società si è attivata per potenziare ed aumentare i servizi offerti ai comuni consorziati, puntando in particolare sulla gestione del servizio di pubblica illuminazione. Sono stati presi contatti con alcuni operatori presenti sul territorio,



specializzati nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di illuminazione pubblica per la valutazione dello stato di fatto degli impianti nei Comuni della Valle Camonica. Dall'indagine svolta alcuni anni fa si è rilevato che nei 42 Comuni contattati sono presenti oltre 17.600 punti luce di cui l'85% di proprietà e gestito dalla ditta So.L.E. e il 15% ovvero circa 2.600 punti luce dai Comuni.

Valle Camonica Servizi S.r.l., avendo valutato l'impossibilità di gestione degli impianti So.L.E., vista la non disponibilità della stessa, si è posta come potenziale gestore dei punti luce dei soli Comuni e come interlocutore qualificato per l'esecuzione degli stessi. Come prima detto, nel 2017 ha iniziato a concretizzarsi la collaborazione con alcuni comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche alla realizzazione di interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si è proposta di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.

Dal 2018 l'attività si è quindi concentrata sulla presa in gestione degli impianti esistenti dei Comuni che hanno ritenuto di accettare la proposta di affidamento in house elaborata dalla società e successivamente si è spostata sulla fase progettuale al fine di procedere quanto prima alla riqualifica e messa a norma degli impianti.

Nel corso del 2020 sono stati ultimati i lavori di riqualificazione degli impianti nei comuni di Gianico e Niardo, mentre sono stati aggiudicati o sono in fase di realizzazione i lavori ad Angolo Terme, Pian Camuno e Malonno, che vedranno presumibilmente il completamento nel corso del 2021.

Si prevede inoltre, nel corso del 2021, l'assegnazione dei lavori di riqualifica degli impianti dei comuni di Darfo Borio Terme e Monno.

SERVIZIO ENERGIA – CALORE

Negli ultimi mesi del 2019, la società ha sostituito le centrali termiche a servizio degli edifici pubblici dei Comuni di Sellero e Cedegolo, alimentate dal teleriscaldamento, con altre alimentate a gas e telecontrollate e, in attuazione delle pattuizioni previste da apposite convenzioni pluriennali sottoscritte tra le parti, dal 2020 ha iniziato la gestione di tali impianti, mantenendoli in efficienza in un periodo particolare, caratterizzato dalla pandemia da Covid-19.

Sono in corso di valutazione anche iniziative analoghe che potrebbero essere implementate in futuro in altri Comuni.



SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valore dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2020		2019	
	EURO	%	EURO	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	2.442.584		1.527.746	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	7.885.449		8.481.835	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre + D oltre)	41.054.476		41.063.173	
Capitale fisso (1)	51.382.509	88,75%	51.072.754	87,93%
Rimanenze (C.I)	130.000		122.325	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D entro)	3.867.618		4.006.044	
Disponibilità liquide (C.IV)	2.512.968		2.884.231	
Capitale circolante (2)	6.510.586	11,25%	7.012.600	12,07%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	57.893.095	100,00%	58.085.354	100,00%
Capitale (A.I)	33.808.984		33.808.984	
Riserve (da A.II a A.VIII)	14.691.660		14.075.378	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	1.045.930		966.282	
Capitale proprio (3)	49.546.574	85,58%	48.850.644	84,10%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	2.382.089		2.377.876	
Debiti v/banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	2.579.066		3.006.815	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	-		-	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre + E oltre)	16.640		-	
Passività consolidate (4)	4.977.795	8,60%	5.384.691	9,27%
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	432.955		553.630	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro)	-		-	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E entro)	2.935.771		3.296.389	
Passività correnti (5)	3.368.726	5,82%	3.850.019	6,63%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	8.346.521	14,42%	9.234.710	15,90%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	57.893.095	100,00%	58.085.354	100,00%

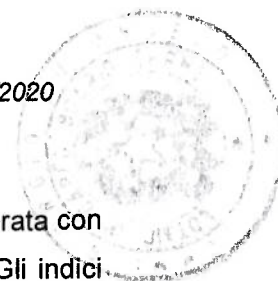
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2020		2019	
	EURO	%	EURO	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	13.552.200		13.330.191	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	205.246		343.049	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	13.757.446	100,00%	13.673.240	100,00%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	784.370		828.082	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	8.548.647		8.590.309	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	4.424.429	32,16%	4.254.869	31,12%
7. Costo del lavoro (B9)	3.037.129		3.102.717	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	1.387.300	10,08%	1.152.152	8,43%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	1.261.227		1.053.815	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	25.900		28.600	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	100.173	0,73%	71.737	0,52%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 + C16 - C17)	950.657		931.508	
13. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13)	1.050.830	7,64%	1.003.245	7,34%
14. Imposte (E22)	4.900		36.963	
15. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15)	1.045.930	7,60%	966.282	7,07%

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020 è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019
Disponibilità liquide	2.512.968	2.884.231
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-432.955	-553.630
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.080.013	2.330.601
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-2.579.066	-3.006.815
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-2.579.066	-3.006.815
Posizione finanziaria netta totale	-499.053	-676.214

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2020	2019
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-1.835.935	-2.222.110
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,96	0,96
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	3.141.860	3.162.581
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,06	1,06



La struttura patrimoniale della società risulta fortemente capitalizzata ed equilibrata con particolare riferimento alla modalità di finanziamento delle immobilizzazioni. Gli indici relativi, sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente, rilevano una struttura di finanziamento delle immobilizzazioni ampiamente soddisfacente.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2020	2019
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	0,17	0,19
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	0,06	0,07

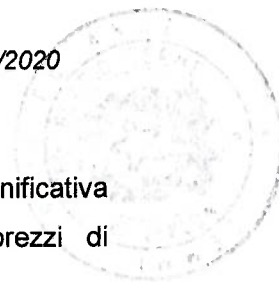
I quozienti di indebitamento complessivo e finanziario riflettono il rafforzamento patrimoniale della società avvenuto negli scorsi anni. Si rileva un leggero miglioramento del quoziente di indebitamento finanziario, connesso alle attività di investimento nei settori dell'illuminazione pubblica e idroelettrico.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2020	2019
Margine di disponibilità	$\text{Attivo circolante} - \text{Passività correnti}$	3.141.860	3.162.581
Quoziente di disponibilità	$\text{Attivo circolante} / \text{Passività correnti}$	1,93	1,82
Margine di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$	3.011.860	3.040.256
Quoziente di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) / \text{Passività correnti}$	1,89	1,79

La gestione del circolante e dei flussi di cassa risulta sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio 2019 e comunque mostra indici e quozienti ampiamente positivi.

Si riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2020	2019
ROE netto	$\text{Risultato netto} / \text{Mezzi propri}$	2,11%	1,98%
ROE lordo	$\text{Risultato lordo} / \text{Mezzi propri}$	2,12%	2,05%
ROI	$\text{Risultato operativo} / \text{Capitale Investito}$	0,17%	0,12%
ROS	$\text{Risultato operativo} / \text{Ricavi di vendite}$	0,73%	0,52%



Gli indicatori di redditività, pur in lieve miglioramento, riflettono una significativa riduzione delle marginalità conseguente alle tensioni sul fronte dei prezzi di smaltimento dei rifiuti urbani.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Di seguito si illustrano in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni o quote in imprese controllate e altre imprese.

Nel patrimonio della società risultano iscritti al 31/12/2020:

- a) Euro 2.114.850 quale partecipazione nella Società controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., costituita il 14/11/2002;
- b) Euro 37.547.500 quale partecipazione nella Società controllata Blu Reti Gas S.r.l., costituita il 06/07/2015.

A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2020:

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica – Ente controllante

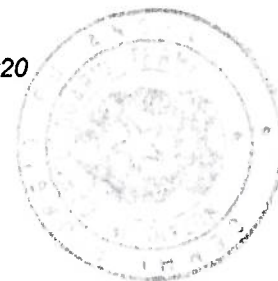
- Contratto affitto immobile adibito a sede sociale

Con contratti inizialmente stipulati in data 15/10/2008, il Consorzio Servizi Valle Camonica ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme alle altre società appartenenti al Gruppo.

Tali contratti sono stati successivamente modificati per tener conto degli impatti delle riorganizzazioni societarie nel frattempo avvenute, tra le quali la costituzione nel 2015 di Blu Reti Gas S.r.l.

Nel 2020 hanno regolato l'affitto, a Valle Camonica Servizi S.r.l. da parte della holding, della porzione di immobile adibito a sede legale ed operativa, due contratti: il contratto scaduto il 31/03/2020, che prevedeva un corrispettivo pari ad annui euro 26.174 oltre ISTAT ed IVA e, dal 01/04/2020, il contratto sottoscritto per il periodo 01/04/2020 – 31/03/2026, con il quale le parti hanno sostanzialmente confermato tutte le condizioni previste nel contratto giunto a scadenza e fissato il canone annuo in euro 26.900 oltre ISTAT ed IVA.

Tenuto conto di ciò e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2020 è stato pari a circa Euro 26.900.



- Contratti per prestazioni amministrative e tecniche rese dalla holding

Da anni il Consorzio Servizi Valle Camonica presta, a favore delle società del Gruppo, servizi amministrativi e tecnici grazie alla disponibilità di un'organizzazione tecnicamente idonea per effettuare servizi di gestione e controllo, finanza ordinaria o straordinaria, amministrazione e contabilità, gestione fiscale e civilistica, elaborazione paghe e consulenza del lavoro, servizi di consulenza e gestione in materia I.C.T. e facility management, ed al fatto che le società controllate hanno manifestato il loro interesse ad usufruire di tali servizi.

I rapporti attualmente in essere tra le parti sono quelli disciplinati dai contratti sottoscritti in data 14/02/2014 così come modificati dall'appendice nr. 1 che, con decorrenza 15/07/2015, stabilisce corrispettivi annui pari ad euro 434.133 oltre ISTAT ed IVA per i servizi amministrativi e ad euro 28.200 oltre ISTAT ed IVA per i servizi tecnici.

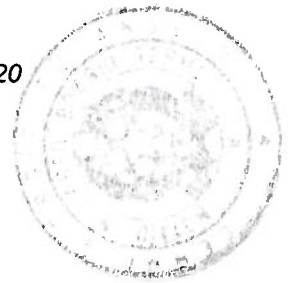
Tenuto conto di quanto sopra e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2020 è stato pari a circa Euro 474.900.

- Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Dal 2008, appurato che le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche alle altre società del gruppo medesimo, sono stati sottoscritti dei contratti regolanti il rimborso delle spese infragruppo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una più corretta attribuzione delle stesse.

Nel corso del 2013 poi, si è affrontata una complessa riorganizzazione del personale di tutte le società del gruppo Valle Camonica Servizi, effettuata al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse stesse ed attribuire più correttamente i costi alle singole società, che ha portato, tra l'altro, a rivedere, con decorrenza 2014, il contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo dovuti dalla holding a Valle Camonica Servizi S.r.l., che dal 01/01/2014 ammontano ad annui 16.808 euro oltre ISTAT Ed IVA.

Tenuto conto della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo maturato da Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2020 è stato pari a circa Euro 17.300.

**Rapporti con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. – società controllata**

Si ricorda che il 19/07/2017, con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS), Integra s.r.l. e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, con effetto giuridico dal 01 agosto 2017.

Per quanto sopra, i rapporti intervenuti nel 2019 con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. derivano sia dai contratti perfezionati direttamente con la stessa che da quelli sottoscritti precedentemente con Integra S.r.l., a cui la controllata è subentrata per effetto dell'operazione di fusione.

– **Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo**

Come più sopra rilevato in sede di trattazione dei rapporti della società con il Consorzio Servizi Valle Camonica, a cui si rinvia, la società, in forza dei contratti, disciplinanti i rimborsi spese infragruppo, dal 01/01/2014 matura nei confronti della controllata un importo annuo pari ad euro 28.681, derivanti per euro 21.751 dal contratto sottoscritto direttamente con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e per euro 6.930 dal contratto sottoscritto con Integra S.r.l.; il tutto oltre ad ISTAT ed IVA. Tenuto conto della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo maturato da Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2020 è stato pari a circa Euro 29.500.

– **Forniture di energia elettrica ed il gas**

La società si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per le forniture di gas ed energia elettrica alla sede amministrativa di Darfo, alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico e alle centrali idroelettriche.

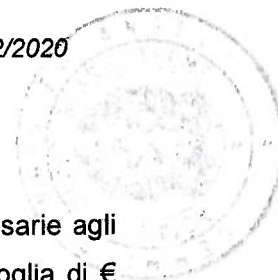
Le forniture di energia elettrica hanno comportato un costo di circa 527.400 euro e quelle del gas di circa 13.400 euro.

Rapporti con Blu Reti Gas S.r.l. – Società controllata

– **Contratti per prestazioni amministrative e tecniche**

Con la controllata Blu Reti Gas s.r.l. sono operativi i seguenti contratti sottoscritti nel 2016:

- Contratto per la gestione del sistema qualità, delle attività finalizzate alla corretta applicazione del D. Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, gestione servizio telefonia mobile, impianti di illuminazione pubblica e impianti fotovoltaici, che prevede, a decorrere dal 01/01/2016, un costo per Valle Camonica Servizi S.r.l. di annui euro 13.100 oltre IVA ed ISTAT.



- Contratto per:
 - a) la gestione, da parte di Blu Reti Gas S.r.l., delle attività necessarie agli acquisti, esecuzione lavori ed approvvigionamenti sino alla soglia di € 40.000 annui, che prevede, a decorrere dal 01/01/2016, un costo per Valle Camonica Servizi S.r.l. di annui euro 15.800 oltre IVA ed ISTAT;
 - b) la gestione, da parte di Blu Reti Gas S.r.l., del servizio di protocollo della corrispondenza di Valle Camonica Servizi s.r.l., a fronte della corresponsione, dal 01/01/2016, di un importo pari a euro 10.550/annui oltre IVA ed ISTAT;
- Contratto per la supervisione tecnica e la gestione amministrativa da parte della controllata delle centrali idroelettriche che, con decorrenza 01/07/2016, prevede un costo annuo per la società pari ad euro 13.200 oltre IVA ed ISTAT, incrementabile di annui 2.640 euro oltre IVA per ogni nuovo impianto realizzato ed entrato in funzione.

A fronte di quanto sopra, il costo a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2020 è stato pari ad Euro 62.030.

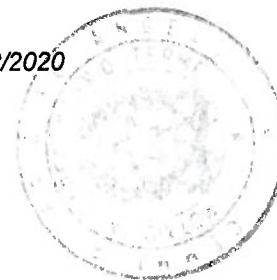
E' inoltre operativo dal 04 aprile 2016 l'accordo-quadro per prestazioni tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza che Valle Camonica Servizi S.r.l. richiede, all'occorrenza, a Blu Reti Gas S.r.l.. Tale accordo prevede che il corrispettivo dovuto alla controllata venga calcolato sulla base della Tariffa approvata con Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013 n. 143 rubricato: "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria" scontato del 50%.

Per le attività tecniche svolte nel 2020, Blu Reti Gas S.r.l. ha fatturato costi pari a 11.964 euro che Valle Camonica Servizi ha capitalizzato tra i costi per la realizzazione di impianti di illuminazione pubblica.

- Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

A seguito della costituzione nel 2015 di Blu Reti Gas S.r.l., tra la stessa e Valle Camonica Servizi S.r.l. è stato sottoscritto un contratto, avente decorrenza 15/07/2015, che disciplina i rimborsi delle spese che la controllante sostiene per l'intero gruppo, e che, per un ammontare quantificato in euro 22.740 annui oltre ISTAT ed IVA, sono attribuibili a Blu Reti Gas S.r.l..

Tenuto conto della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo maturato da Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2020 è stato pari ad Euro 23.360.



ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2020 la Società non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

L'attività della Società è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio, in materia di servizi pubblici locali, è soggetto a continue evoluzioni normative in termini di prosecuzione dei servizi prestati. Quanto sopra costituisce pertanto una potenziale fonte di rischio che la Società monitora in continuazione al fine di valutare e per quanto possibile mitigarne gli eventuali impatti economici.

Rischi strategici

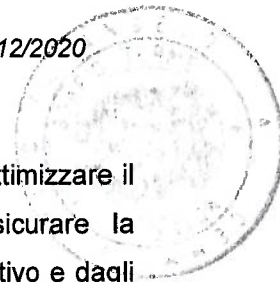
Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la Società, anche con il supporto di professionisti esterni, sta costantemente monitorando al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.

Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri



eccessivi. La Società valuta costantemente la situazione allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

2. Rischio tassi di interesse

La Società è esposta al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché l'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Al momento, non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura.

3. Rischio di credito

Il rischio di credito della Società è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali dei quali parte consistente è maturata nei confronti di alcuni Enti pubblici Soci. Altri crediti commerciali invece non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un maggior numero di controparti e clienti.

La Società ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso la raccolta delle informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, la società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato.

La Società accantona un apposito fondo svalutazione che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni complessive di esposizioni omogenee per scadenze.

Rischi operativi

I principali fattori di rischio sono riconducibili all'esercizio dell'attività industriale, ai processi, alle procedure ed ai flussi informativi e all'immagine aziendale.

In particolare le attività svolte dalla Società sono soggette ad autorizzazione e acquisizione di concessioni che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza viene costantemente monitorato dalla società.



Relativamente all'adozione di un modello organizzativo, nel mese di dicembre 2015, Valle Camonica Servizi S.r.l. ha approvato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo", idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società e il "Codice Etico" ex D.Lgs. 231/2001, documenti che vengono costantemente monitorati per aggiornare l'analisi dei reati esistenti, introdurre la valutazione di nuovi reati e recepire le operazioni societarie intervenute dopo il 2015.

Sempre nel mese di dicembre 2015, la società ha nominato per la prima volta l'Organismo di Vigilanza, tenuto a vigilare sull'efficacia ed adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e sull'osservanza delle prescrizioni in esso contenute, oltre a garantire un costante aggiornamento ed adeguamento del modello alle esigenze societarie.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in caricato, organo monocratico per scelta dei Soci nel corso dell'Assemblea del 04/05/2019, è stato nominato per il triennio 01 luglio 2019 - 30 giugno 2022.

PERSONALE

Segnaliamo che nella Società nel corso del 2020 non vi sono stati:

- infortuni sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali; infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali a dipendenti o cause di mobbing.

AMBIENTE

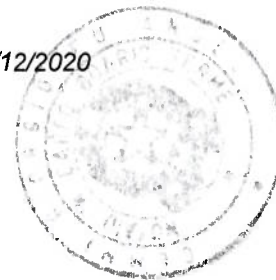
Nel corso del 2020 non vi sono stati danni causati all'ambiente o procedure a carico della società per eventuali violazioni.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

La Società nel 2020 non ha posto in essere alcuna operazione atipica o inusuale.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione del 2021 dovrebbe essere caratterizzata principalmente dai seguenti fatti:

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Nel corso del 2020 lo sforzo organizzativo della società proseguirà con l'obiettivo di continuare l'implementazione in nuovi comuni del servizio di raccolta puntuale; contestualmente proseguirà il monitoraggio di opportunità al fine di poter individuare una nuova area logistica maggiormente soddisfacente per le necessità del settore.

SETTORE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel 2020 la società continuerà ad operare con l'obiettivo di implementare la collaborazione con altri Comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si propone di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.

SVILUPPO NUOVE ATTIVITA'

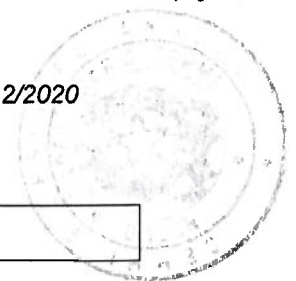
GESTIONE E IMPLEMENTAZIONE SERVIZI DI RIQUALIFICA ENERGETICA

Negli ultimi mesi del 2019, a seguito di un'emergenza connessa alla chiusura della centrale di teleriscaldamento Sellero Novelle (TSN) i comuni di Sellero e Cedegolo hanno richiesto alla società un intervento urgente per sostituire le centrali termiche a servizio degli edifici pubblici alimentate dal teleriscaldamento con altre alimentate a gas e telecontrollate.

La società in poco più di due mesi ha realizzato gli interventi consentendo il riscaldamento agli edifici pubblici precedentemente alimentati con il teleriscaldamento.

Il rapporto contrattuale con i due comuni è stato definito mediante convenzioni di durata pluriennale.

Considerata l'ottima esperienza maturata in tale iniziativa, la società valuterà la possibilità di proporre iniziative in tema di riqualifica energetica e gestione calore anche ad altre amministrazioni socie.

**DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19**

Come indicato nella parte iniziale del presente documento, il 2020 è stato un anno caratterizzato dalla comparsa e dalla diffusione del Covid-19. La società, unitamente all'intero Gruppo Valle Camonica Servizi, si è prontamente attivata, fin dal mese di marzo 2020, adottando le misure obbligatorie, urgenti ed indispensabili per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica, per la tutela e la salute dei lavoratori e di tutti coloro che dovevano interfacciarsi con la stessa.

L'emergenza legata alla diffusione pandemica del COVID-19 però non ha avuto conseguenze soltanto dal lato sanitario ma anche dal lato economico.

Molte imprese hanno pesantemente risentito gli effetti della pandemia, tante hanno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali e ridotto notevolmente l'attività, alcune sono state addirittura costrette a chiuderle. Nell'ultimo anno il Governo ha emanato moltissimi decreti per cercare di gestire l'emergenza e le difficoltà ad essa collegate, prevedendo, tra l'altro, anche il differimento di molte scadenze fiscali e modifiche ai termini di versamento di alcune imposte, la possibilità, ricorrendone i requisiti, di sospendere gli ammortamenti, e tante altre disposizioni.

Valle Camonica Servizi s.r.l., come l'intero Gruppo, ha cercato, riuscendovi, di onorare gli impegni nei confronti dei propri stakeholder (banche, fornitori, ecc ...) nel rispetto delle scadenze ordinarie e delle pattuizioni contrattuali in essere.

Grazie agli sforzi di tutti, in primis dei dipendenti, i servizi forniti dalla società agli utenti e/o ai comuni soci non hanno subito interruzioni e, nonostante le problematiche di gestione connesse alla pandemia, l'esercizio sociale ha confermato nei numeri una tenuta sostanziale delle forniture e dei servizi effettuati.

Gli amministratori si augurano che, alla luce della scoperta dei vaccini, si possa tornare presto alla normalità, in modo da continuare ad offrire servizi di qualità, grazie anche alla competenza ed alla professionalità consolidate nel tempo.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

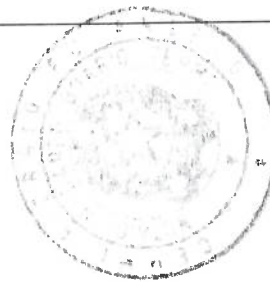
IL PRESIDENTE

Romano Minoia

Darfo Boario Terme, 25 maggio 2021

Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo B.T. (BS)
P. IVA e C. F. 02245000985

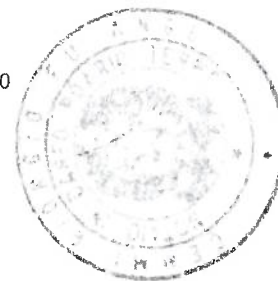
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Servizi Valle Camonica iscritto al Registro Imprese al numero 01254100173



VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l.

Relazione sulla Revisione Contabile del Bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

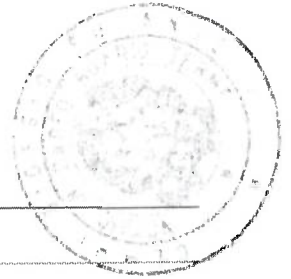
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo B.T. (BS)
P. IVA e C. F. 02245000985

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Servizi Valle Camonica iscritto al Registro Imprese al numero 01254100173



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 4 giugno 2021

BDO Italia S.p.A.


Pasquale Errico
Socio



VALLE CAMONICA SERVIZI SRL

Via Mario Rigamonti 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Capitale sociale Euro 33.808.984,00 interamente versato

Codice Fiscale – Nr. Registro Imprese 02245000985

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia

R.E.A. N. 433969

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica
iscritto al Registro delle Imprese di Brescia al n. 01254100173

*Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea dei Soci in occasione dell'approvazione
del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020
redatta ai sensi dell'art. 2429 II comma Codice Civile*



*Ai Soci della Società **Valle Camonica Servizi S.r.l.***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non *quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Valle Camonica S.r.l. al 31.12.2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.045.930.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

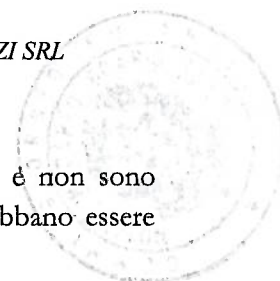
Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo avuto un confronto con la società di revisione incaricata della revisione legale per lo scambio reciproco di informazioni: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Abbiamo avuto un confronto con i sindaci della controllante e delle società controllate, con i quali c'è stato un reciproco scambio di informazioni, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.



Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza monocratico e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, BDO Italia S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 4 giugno 2021 contenente il seguente giudizio *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

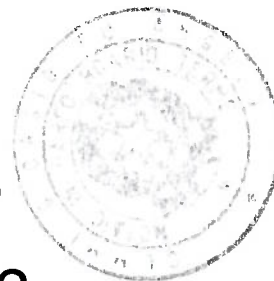
Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci di Valle Camonica Servizi S.r.l. ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda inoltre con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Il Collegio Sindacale

Darfo Boario Terme, 8 giugno 2021



Documento di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale

relativo al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

redatto ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii., art. 6, comma 2 e art. 14, comma 2

approvato dall'organo amministrativo in data 25 maggio 2021

approvato dall'Assemblea dei Soci n. 78 del 26 giugno 2021

Premessa

Il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, all'art. 6, comma 2, prevede che *"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" e, quindi, al successivo comma 4, "4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio"*.

L'art. 6 razionalizza la governance delle società a controllo pubblico, dettando i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione di tali società, secondo criteri di economicità, di efficacia e di efficienza, con l'obiettivo primario di prevenire situazioni di rischio di crisi aziendale.

In particolare, il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, all'art. 14, comma 1, chiarisce che *"1. Le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, a quelle in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi di cui al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 e al decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39"*.

I creditori sociali di una società a partecipazione pubblica, adesso, con la fallibilità della stessa, non possono fare affidamento sull'obbligo diretto del Socio pubblico di ripianare le perdite e di soddisfare, conseguentemente, i loro crediti.

Tuttavia, gli enti locali potrebbero avere conseguenze dalla fallibilità delle proprie società laddove dovessero emergere responsabilità dell'ente Socio e, con riferimento al comma 2, art. 12, D. Lgs. 175/16, in tema di danni erariali riscontrabili laddove *"con dolo o colpa grave"* i rappresentanti dell'Ente o dei titolari del potere di decidere per essi, nell'esercizio dei propri diritti di Socio, hanno pregiudicato il *"valore della partecipazione"*.

Conseguentemente i *"Programmi di Valutazione del Rischio"*, ora disciplinati dall'art. 6, D. Lgs. 175/16, hanno essenzialmente la finalità di prevenire fenomeni aziendali che possano sfociare in situazioni ingestibili a danno dei creditori e del Socio pubblico.

Nella sua stesura del Programma si è fatto riferimento principalmente alle Linee Guida contenute in un apposito documento relativo alla *"misurazione del rischio ai sensi del Dlgs 175/16"* pubblicato da Utilitalia (Federazione delle aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas).

Procedimento tecnico di valutazione del rischio

Il *"procedimento tecnico di valutazione del rischio"* prevede:

- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, in modo da evidenziare i margini e le grandezze patrimoniali e finanziarie necessarie al calcolo degli indici dell'ultimo triennio;
- il calcolo e la valutazione delle condizioni di carattere generale per l'individuazione delle *"soglie di allarme"*;
- il calcolo di indicatori economici e finanziari specifici, nonché all'analisi dei risultati ottenuti.

Il management ha inteso valutare e misurare il rischio di crisi aziendale mediante l'individuazione ed il monitoraggio di un preciso "set di valori quantitativi" e che, peraltro, l'amministrazione già da qualche anno utilizza nell'attività di analisi del bilancio d'esercizio per la pianificazione della propria attività industriale.

Il management ritiene tale "set di valori quantitativi" idoneo a segnalare predittivamente le situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica e/o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

Individuazione del set di indicatori di rischio

Condizioni di carattere generale per l'individuazione delle soglie di allarme

L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno che si individui una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- il risultato della gestione operativa (EBIT), risultante dalla riclassifica sopra evidenziata, sia negativo per tre esercizi consecutivi in misura superiore al 10% del valore della produzione.
- si rilevino perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili nel medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 20%;
- l'indice di struttura finanziaria, misurato come rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore ad 1 in misura superiore al 30%.

Si precisa inoltre che la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella dell'organo di controllo che rappresenti dubbi sulla continuità aziendale costituisce sempre una soglia di allarme.

Al superamento anche solo di una delle soglie di allarme sopra indicate l'organo amministrativo deve procedere a:

- a) convocare l'assemblea dei soci entro massimo 30 giorni dalla verifica del superamento della soglia, dando informativa adeguata ai soci sulle cause del superamento;
- b) recepire gli indirizzi e le indicazioni formulate dall'assemblea di cui sopra e procedere entro massimo 60 giorni a predisporre, anche mediante l'ausilio di professionisti indipendenti, un piano di risanamento e sottoporlo all'assemblea dei soci.

Individuazione del set di indicatori specifici

Nel caso in cui non sia superata la soglia di allarme così come descritto al punto precedente si ritiene comunque assumere quali indicatori specifici da tener monitorati senza predeterminare delle soglie di rischio i seguenti indicatori:

a. indicatori economici

ROE (Return on Equity)

Rappresenta il rapporto fra risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto, ovvero il rendimento complessivo del capitale proprio.

ROI (Return on Investment)

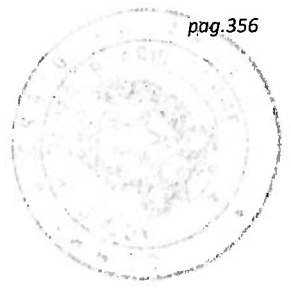
Rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio ed il capitale investito nell'attività operativa, ovvero il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda.

ROS (Return on sales)

Rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio e i ricavi di vendita.

Ebitda (Margine Operativo Lordo), Ebit (Reddito Operativo Lordo);

Rappresentano i margini più utilizzati per le analisi di bilancio e la valutazione delle aziende.



b. indicatori finanziari

Quoziente di indebitamento complessivo

Indica il rapporto tra le passività correnti e quelle a medio lungo e i mezzi propri.

Quoziente di indebitamento finanziario

Indica il rapporto tra le passività di finanziamento e i mezzi propri misurando il grado di indipendenza della società.

Posizione Finanziaria Netta (PFN)

Rappresenta l'indebitamento finanziario netto dell'azienda.

Rapporto tra PFN ed Ebitda

Indica la capacità di generare "cassa" da parte della società per rimborsare le esposizioni finanziarie.

Definizione valori soglia per gli indicatori specifici

Per quanto riguarda gli indicatori "specifici" sopra individuati, non si ritiene opportuno indicare a priori "soglie di allarme", in quanto per esprimere un giudizio relativo alla presenza di una eventuale situazione rilevante di anomalia si dovrà considerare:

- il valore assoluto assunto dall'indicatore in un determinato esercizio / periodo;
- il trend assunto dall'indicatore in più esercizi / periodi;
- le informazioni desunte dall'analisi congiunta di più indicatori.

Un riferimento sarà sempre comunque ottenibile con il raffronto di questi indici con i risultati di normalità evidenziati in letteratura aziendale.

Il management, verificata la presenza a fine esercizio di almeno 3 degli indici sopra indicati che riportino scostamenti significativi rispetto a quelli storici o attesi, incarica un professionista in materia di redigere una relazione che confermi o meno il superamento della "soglia di allarme".

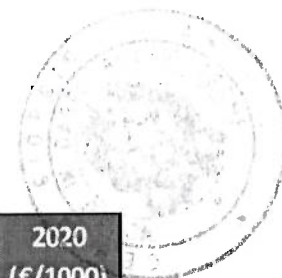
Nel caso di superamento confermato l'organo amministrativo pone in essere la medesima procedura per il superamento di soglie di allarme delle condizioni generali al paragrafo precedente.



Valutazione del rischio di crisi aziendale relativo al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020

Riclassificazione dello stato patrimoniale nell'ultimo triennio:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2018 (€/1000)	2019 (€/1000)	2020 (€/1000)
Immobilizzazioni Immateriali (B.I)	615	1.528	2.443
Immobilizzazioni materiali (B.II)	7.551	8.482	7.885
Imm.fin. e cred a m/l termine (B.III-entro+C oltre+D oltre)	41.112	41.063	41.054
Capitale Fisso (1)	49.278	51.073	51.383
Rimanenze	122	122	130
Crediti e altre att. a breve termine (C.III e C. II entro +D entro)	3.476	4.006	3.868
Disponibilità liquide (C.IV)	2.767	2.884	2.513
Capitale circolante (2)	6.365	7.012	6.511
CAPITALE INVESTITO (1+2)	55.643	58.085	57.893
Capitale (A.I)	33.809	33.809	33.809
Riserve (da A.II a A . VIII)	13.557	14.075	14.692
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	869	966	1.046
Capitale proprio (3)	48.234	48.851	49.547
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B+C)	2.549	2.378	2.382
Passività finanziarie a m/l termine (da D1 a D5 oltre)	1.465	3.007	2.579
altri debiti a m/l termine (da D6 a D14 oltre + E oltre)	-	-	17
Passività Consolidate (4)	4.014	5.384	4.978
Passività finanziarie a breve termine (da D4 + D5 entro)	404	554	433
Altre pass. Finanz. a breve t. (D1+D2+D3 entro)			
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 aD5 entro + E entro)	2.991	3.296	2.936
Passività Correnti (5)	3.395	3.850	3.369
Totale capitale di terzi (4+5)	7.409	9.234	8.347
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3+4+5)	55.643	58.085	57.893



Riclassificazione del conto economico nell'ultimo triennio

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2018 (€/1000)	2019 (€/1000)	2020 (€/1000)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1):			
Ambiente	10.690	11.167	11.168
Distribuzione Gas Metano	-	-	-
Idrico	-	-	-
Energia (Idro + IP + Fotov)	1.475	2.163	2.383
Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	223	343	205
Totale valore della produzione	12.388	13.673	13.757
Acquisti e consumi (B6+B11)	854	828	784
Servizi e costi operativi (B7+B8+B14)	7.516	8.590	8.549
Valore Aggiunto	4.018	4.255	4.424
Costo del lavoro (B9)	3.061	3.103	3.037
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	957	1.152	1.387
Ammortamenti (B10a + B10b)	910	1.054	1.261
svalutazioni e accantonamenti (B10c+B10d+B12+B13)	22	27	26
Risultato Operativo (EBIT)	25	71	100
Saldo gestione finanziaria (C15+C16-C17)	851	932	951
Risultato prima delle imposte	876	1.003	1.051
Imposte (E22)	7	37	5
Utile (perdita) dell'esercizio	869	966	1.046

Verifica del superamento delle soglie di allarme relative alle condizioni di carattere generale:

- Ebit negativo nel triennio consecutivamente in misura superiore al 10% del valore della produzione: **soglia d'allarme non superata.**
- perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili nel medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 20%: **soglia d'allarme non superata.**
- l'indice di struttura finanziaria, misurato come rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore ad 1 in misura superiore al 30% verifica dell'indice:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2018	2019	2020
Quoziente secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,06	1,06	1,06

soglia d'allarme non superata.



Si precisa inoltre che non sono state segnalate dal revisore legale dei conti o dall'organo di controllo situazioni che prefigurino dubbi sulla continuità aziendale.
Verifica dell'andamento degli indicatori specifici da monitorare.

a. indicatori economici

A) INDICATORI ECONOMICI	2018	2019	2020
ROE netto (Risultato netto / Mezzi propri)	1,80%	1,98%	2,11%
ROI (risultato operativo / Capitale investito)	0,04%	0,12%	0,17%
ROS (Risultato operativo / Ricavi di vendita)	0,20%	0,52%	0,73%
	2018	2019	2020
	(€/1000)	(€/1000)	(€/1000)
EBITDA	957	1.152	1.387
EBIT	25	71	100

b. indicatori finanziari

B) INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2018	2019	2020
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml+PC) / Mezzi Propri	0,15	0,19	0,17
Quoziente di indebitamento finanziario (Passività di finanziamento) / Mezzi Propri	0,04	0,07	0,06

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	2018	2019	2020
	(€/1000)	(€/1000)	(€/1000)
Disponibilità liquide	2.767	2.884	2.513
Debiti verso banche e altri finanz. (entro 12 mesi)	404	554	433
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.363	2.331	2.080
Debiti v/banche e altri finanz. (oltre 12 mesi)	1.465	3.007	2.579
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	- 1.465	- 3.007	- 2.579
Posizione finanziaria Netta (PFN)	898	- 676	- 499
Rapporto tra PFN e Ebitda (PFN/Ebitda)	Non significativo	0,59	0,36

Conclusioni:

Dall'analisi sia delle condizioni di carattere generale sia degli indicatori specifici sopra riportati non si riscontrano situazioni di criticità o il superamento di soglie di allarme.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Romano Minoia)